



# **COMUNE VALDOBBIADENE**

Provincia di Treviso

## **RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2017**

## Sommario

<b>PREMESSA</b> .....	3
<b>SEZIONE 1 IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE</b> .....	6
1.1. Il profilo istituzionale .....	6
1.2. Lo scenario .....	6
1.2.1. Tabelle di supporto per la descrizione dello scenario dell'ente .....	7
1.2.2. Territorio .....	8
1.3. L'assetto organizzativo .....	9
1.4. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - gli organismi gestionali .....	10
<b>SEZIONE 2 ANDAMENTO DELLA GESTIONE NOTA INTEGRATIVA</b> .....	11
<b>1. IL CONTO DEL BILANCIO</b> .....	12
1.1. Riepilogo della gestione finanziaria .....	12
1.2. Le variazioni al bilancio .....	14
1.3. Il risultato contabile di amministrazione .....	14
1.4. Gli equilibri di bilancio .....	19
1.5. La gestione di cassa .....	19
1.6. La gestione dei residui .....	20
1.7. Le principali voci del conto del bilancio ed criteri di valutazione utilizzati .....	22
1.7.1. Le entrate .....	22
1.7.2. Le spese .....	29
1.7.3. Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa .....	32
1.7.4. Elenco degli interventi attivati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili .....	33
1.8. Entrate e spese non ricorrenti .....	34
<b>2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI</b> .....	35
2.1 Criteri di formazione .....	35
2.2 Il conto economico .....	35
2.2 Lo stato patrimoniale .....	38
<b>3. I RISULTATI CONSEGUITI</b> .....	42
3.1 Analisi dei risultati per programma .....	42
3.2 Analisi dei servizi resi alla collettività .....	104
<b>4. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE</b> .....	105
4.1 Equilibri costituzionali .....	105
4.2 Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario .....	106
4.3 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti .....	106
4.4 Oneri e impegni finanziari risultanti al 31/12/2017, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata .....	106
4.5 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali .....	107
4.6 Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate .....	107
4.7 Spese di personale .....	108
4.8 Verifica rispetto obbligo di contenimento spese .....	109
4.9 Indice di tempestività dei pagamenti .....	109

## PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi ed adottato esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più sintetici.

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare l'art. 151 TUEL dispone al comma 6°: *“Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*.

L'art. 231 inoltre specifica: *la relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli

formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il rendiconto della gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

- il conto del bilancio;
- lo stato patrimoniale;
- il conto economico;
- la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

Al rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, pertanto, nelle valutazioni sulla gestione, si è cercato di esporre gli argomenti con una struttura simile a quella del DUP, al fine di rendere omogenee e confrontabili le scelte operate in sede di programmazione.

# SEZIONE 1

## IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

### 1.1. Il profilo istituzionale

In questo capitolo si dà una breve descrizione della struttura fondamentale dell'Ente.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

### Gli Organi Istituzionali

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

### 1.2. Lo scenario

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione degli indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili: le caratteristiche della popolazione, del territorio e dell'ambiente.

### 1.2.1. Tabelle di supporto per la descrizione dello scenario demografico

2011: Popolazione legale rilevata al censimento	maschi 5.153	femmine 5.537	totale 10.690
Popolazione iniziale al 1 gennaio 2017	10.409		(di cui 995 stranieri)
Nati nell'anno	75		
Deceduti nell'anno	134		
Saldo naturale	- 59		
Immigrati nell'anno (italiani e stranieri)	271		
Emigrati nell'anno (italiani e stranieri)	272		
Saldo migratorio	-1		
2017: Popolazione finale al 31 dicembre 2017	10.349		(di cui 1021 stranieri)
2017: Composizione della popolazione per sesso al 31 dicembre 2017			
Maschi	5.031		
Femmine	5.318		
2017: Composizione della popolazione per nuclei al 31 dicembre 2017			
Nuclei familiari	4.173		
Comunità/Convivenze	14		
Totale nuclei al 31 dicembre 2017	4.187		
Composizione della popolazione per età al	31 dicembre 2016	31 dicembre 2017	Differenza
Popolazione fino a 15 anni	1.471	1.449	- 22
Popolazione da 16 a 60 anni	5.807	5.762	- 45
Popolazione in età superiore ai 61 anni	3.131	3.138	+ 7
	=====		
Popolazione complessiva al 31 dicembre	10.409	10.349	- 60
Andamento generale demografico			
Popolazione del censimento 1981		11.010	
Popolazione del censimento 1991		10.748	
Popolazione del censimento 2001		10.624	
Popolazione del censimento 2011		10.690	
Variazione nel decennio 1981-1991		-2,4%	
Variazione nel decennio 1991-2001		-1,2%	
Variazione nel decennio 2001-2011		+0,6%	
Dinamica della popolazione negli ultimi sette anni		Natalità	Mortalità
Tasso $\ddot{Y}$ 2008		8,9	13,7
Tasso $\ddot{Y}$ 2009		9,3	12,9
Tasso $\ddot{Y}$ 2010		9,9	13,0
Tasso $\ddot{Y}$ 2011		7,1	12,8
Tasso $\ddot{Y}$ 2012		7,4	15,1
Tasso $\ddot{Y}$ 2013		7,5	12,8
Tasso $\ddot{Y}$ 2014		8,1	10,4
Tasso $\ddot{Y}$ 2015		6,4	11,4
Tasso $\ddot{Y}$ 2016		8,6	12,3
Tasso $\ddot{Y}$ 2017		7,2	12,9

## 1.2.2. Territorio

### 1. Caratteristiche geologiche, sismiche, orografiche ed idrologiche:

- Geologia: è presente, da Nord a Sud, la serie stratigrafica che va dal Giurese medio al Miocene. Abbondanti i terreni di natura morenica nelle zone pianeggianti. Non compaiono faglie superficiali evidenti. Poco estesi i bacini imbriferi dei torrenti e limitata l'eventualità di straripamenti.
- Rilievi montagnosi e collinari: morfologia in gran parte mammellonare. Prevalente la copertura vegetale. Gli affioramenti della roccia in posto sottostante, generalmente poco estesi, sono più numerosi nella zona collinare.

Altitudine: massima m. 1.569 sul livello del mare

minima m. 152 sul livello del mare

- Classificazione giuridica di montanità: parzialmente montano.

Corsi d'acqua: - torrenti: Rù di Ron - Tormena - Calmaor - Teva - Raboso.

- Fiumi: Piave.

### 2. Caratteristiche degli insediamenti abitativi:

- Estensione delle frazioni geografiche (n° 6)	Kmq	15,00	24,71 %
- Estensione del centro abitato	Kmq	15,20	25,04 %
- Estensione non abitata	Kmq	30,50	50,25 %
	Totale Kmq	<b>60,70</b>	100 %

### 3. Caratteristiche della viabilità:

- strade montane	Km.	44,0
- strade urbane	Km.	30,5
- strade extraurbane	Km.	80,0
- strade provinciali	Km.	40,4
Totali	Km.	<b>194,9</b>

### 1.3. L'assetto organizzativo

CATEGORIE	ADDETTI 31/12/2016	ADDETTI 31/12/2017
A	1	1
B	13	13
C	19	19
D	13	13
Segretario comunale	1	1
A tempo determinato	/	/
<b>TOTALI</b>	<b>47</b>	<b>47</b>

Totale personale al 31-12-2017:

di ruolo n.	47
fuori ruolo n.	0

La distribuzione del personale al 31/12/2017 tra le aree del Comune:

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	1	1
B	7	6	B	1	1
C	14	10	C	2	1
D	7	4	D	4	4
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	4	3	C	1	1
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	1	1
B	5	5	B	14	13
C	5	4	C	26	19
D	3	3	D	17	13
Dir	0	1	Dir	0	1
			<b>TOTALE</b>	<b>58</b>	<b>47</b>

La dotazione organica è stata rideterminata con deliberazione di giunta n. 178 del 3 novembre 2017.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ó TUEL, le Posizioni Organizzative al 31/12/2017 risultano essere le seguenti

UNITÀ ORGANIZZATIVE	DIPENDENTE
Responsabile Sportello del cittadino, servizi alla persona e Affari generali (Servizi Sportello del cittadino e protocollo; Segreteria, Demografici ed elettorale; Socio-assistenziali, Istruzione, Cultura e sport)	De Rosso Valerio
Responsabile Servizi finanziari (Servizi Bilancio, Personale, Informatici e Affari legali; Tributi)	Quagliotto Santino
Responsabile Urbanistica, Edilizia privata e Attività produttive (Servizi Urbanistica e paesaggio; Edilizia privata ed edilizia produttiva; Sportello unità per le attività produttive e Sportello unico per l'edilizia, Commercio e Turismo)	Bolzonello Manuela
Responsabile Lavori pubblici, Patrimonio, Ambiente e Polizia locale (Servizi Lavori pubblici, appalti e protezione civile; Patrimonio; Ambiente; Polizia locale e notificazioni)	Maddalosso Giovanna Carla

#### 1.4. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - gli organismi gestionali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO
		Anno 2017
Consorzi	nr.	3
Aziende speciali	nr.	0
Istituzioni	nr.	0
Società di capitali a partecipazione diretta	nr.	8
Società di capitali a partecipazione indiretta	nr.	26
Unione montane	nr.	1
Concessioni di servizi	nr.	3
Consigli di bacino		2

#### LE SOCIETÀ PARTECIPATE (partecipazioni dirette)

Denominazione	Indirizzo sito WEB	partecipazione %	Oneri per l'ente	REDDITO D'ESERCIZIO ultimo anno disponibile (Anno 2016)
Alto Trevigiano Servizi - A.T.S. s.r.l.	www.altotrevigianoservizi.it/	2,110	0,00	3.103.178
Asco Holding S.p.A.	www.ascoholding.it/	2,200	0,00	21.983.884
Banca popolare etica s.c.p.a.	http://www.bancaetica.it/chi-siamo/profilo-istituzionale	0,003	0,00	4.317.890
Farmacia comunale Dalla Costa	www.farmaciacomunaledallacosta.it	100,000	0,00	34.660
Galeno s.r.l.	www.galeno.it	0,290	0,00	(3.441)
Gruppo di Azione locale - GAL dell'Alta marca trevigiana - società consortile a r.l.	www.galaltamarca.it	2,330	2.923,09	1.075,00
Res Tipica In Comune s.r.l. (in liquidazione)	http://www.restipica.net/	0,450	0,00	(19.873)
Schievenin Alto Trevigiano s.r.l. (cessata il 04/08/2017 a seguito di fusione per incorporazione in A.T.S. s.r.l.)	www.altotrevigianoservizi.it/	3,240	0,00	919.959

# **SEZIONE 2**

**ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

**NOTA INTEGRATIVA**

Nella presente sezione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

## **1. IL CONTO DEL BILANCIO**

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

### **1.1. Riepilogo della gestione finanziaria**

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

CONFRONTO CON PREVISIONI INIZIALI:

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.659.617,00	4.823.593,12	103,52%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	225.339,06	234.482,51	104,06%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.306.032,88	1.625.896,61	124,49%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.350.092,95	2.097.377,67	89,25%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	442.000,00	-
TITOLO 6	Accensione prestiti	-	442.000,00	-
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	954.200,00	951.693,44	99,74%
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>9.495.281,89</b>	<b>10.617.043,35</b>	<b>111,81%</b>

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	5.938.806,31	5.176.873,10	87,17%
TITOLO 2	In conto capitale	3.068.888,89	2.722.944,32	88,73%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	-	442.000,00	-
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	463.386,69	463.670,60	100,06%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	-	-	-
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	954.200,00	951.693,44	99,74%
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>10.425.281,89</b>	<b>9.757.181,46</b>	<b>93,59%</b>

La differenza fra le previsioni iniziali di entrata e di spesa è dovuta all'applicazione dell'avanzo presunto di p 930.000,00 in sede previsionale.

CONFRONTO CON PREVISIONI DEFINITIVE:

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.122.181,74	4.823.593,12	94,17%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	304.449,48	234.482,51	77,02%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.620.096,37	1.625.896,61	100,36%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.258.153,02	2.097.377,67	92,88%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	442.000,00	442.000,00	100,00%
TITOLO 6	Accensione prestiti	442.000,00	442.000,00	100,00%
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.014.200,00	951.693,44	93,84%
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>11.203.080,61</b>	<b>10.617.043,35</b>	<b>94,77%</b>

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	6.183.717,11	5.176.873,10	83,72%
TITOLO 2	In conto capitale	7.004.653,27	2.722.944,32	38,87%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	442.000,00	442.000,00	100,00%
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	464.523,45	463.670,60	99,82%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	-	-	-
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.014.200,00	951.693,44	93,84%
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>15.109.093,83</b>	<b>9.757.181,46</b>	<b>64,58%</b>

**1.2. Le variazioni al bilancio**

Il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 68 del 30 dicembre 2016.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le variazioni riportate nell'apposito allegato al rendiconto 2017.

Da ultimo, in sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2017, con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 6 marzo 2018 sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato 2017.

Nel corso del 2017 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 2.174.000,00, per fondi destinati a spese di investimento.

**1.3. Il risultato contabile di amministrazione**

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017				2.981.158,04
RISCOSSIONI	(+)	1.397.155,73	7.672.750,01	9.069.905,74
PAGAMENTI	(-)	1.389.596,39	8.232.027,12	9.621.623,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.429.440,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			2.429.440,27
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.758.899,07	2.944.293,34	4.703.192,41
RESIDUI PASSIVI	(-)	178.328,27	1.525.154,34	1.703.482,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			175.199,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			4.042.690,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			<b>1.211.259,54</b>

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione degli ultimi 4 anni:

	2013	2014	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	373.984,48	563.666,59	2.865.339,75	2.579.069,04	1.211.259,54
di cui:					
a) Vincolato	129.452,27	0	151.665,37	10.000,00	17.559,50
b) Per spese in conto capitale	103.485,58	176.869,95	1.234.642,50	430.441,54	8.896,84
c) per fondo ammortamento					
d) per fondo crediti di dubbia esigibilità			12.413,42	200.000,00	250.000,00
f) parte accantonata			4.780,59	54.961,97	30.637,21
g) parte disponibile	141.046,63	386.796,64	1.461.837,87	1.883.665,53	904.165,99

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2017</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	10.617.043,35
Totale impegni di competenza (-)	9.757.181,46
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>859.861,89</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	139.153,18
Minori residui attivi riaccertati (-)	17.331,68
Minori residui passivi riaccertati (+)	136.384,42
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>258.205,92</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	859.861,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	258.205,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.174.000,00
FPV CORRENTE	143.846,25
FPV CAPITALE	1.588.166,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	405.069,04
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 al lordo FPV</b>	<b>5.429.150,07</b>
FPV CORRENTE 2017	175.199,63
FPV CAPITALE 2017	4.042.690,90
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>1.211.259,54</b>

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio. Le relative risultanze sono riportate nell'apposito prospetto allegato al rendiconto.

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017	250.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	30.637,21
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>280.637,21</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	17.559,50
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>17.559,50</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>8.896,84</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>904.165,99</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

Si richiamano di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sui diversi vincoli ed accantonamenti al fine di rideterminare il risultato di amministrazione al 31.12.2017, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2018 e successivi.

Con il rendiconto 2017 vengono vincolati euro 17.559,50 relativi a contributi regionali per abbattimento barriere architettoniche già incassati dal Comune e non erogati ai potenziali beneficiari per mancanza di domande. Tali fondi sono stati economizzati in base al nuovo principio della contabilità finanziaria potenziata e saranno utilizzati in un prossimo bando che sarà emesso prossimamente.

#### **A) FONDI VINCOLATI**

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa=
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati=
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata=
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

#### **B) FONDI ACCANTONATI**

Il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3)=
2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

#### **B1) Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma certa, in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere

destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Il calcolo è stato effettuato secondo il metodo della media semplice, previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata e l'accantonamento è superiore alla quota ordinaria richiesta dal citato principio.

Sono state prese in considerazione entrate per accertamenti tributari IMU e ICI e da utilizzo di palestre e per i servizi per centri estivi. Non sono state prese in esame le entrate escluse in base ai principi contabili e, ovviamente, le entrate che non presentavano residui attivi al 31 dicembre 2017.

L'accantonamento sull'avanzo di amministrazione per crediti di dubbia esigibilità ammonta ad € 250.000,00 ed è superiore rispetto alla media semplice quantificata in € 210.107,38. Si rinvia peraltro all'apposito prospetto sulla quantificazione del fondo allegato al rendiconto.

## **B2) Accantonamento al fondo per passività potenziali**

Non ravvisandone i presupposti, l'Ente ritiene, di non accantonare somme dell'avanzo di amministrazione per passività potenziali.

## **B3) Accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco**

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "Accantonamento per indennità fine mandato del Sindaco". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo comprende gli accantonamenti pari ad € 7.708,90 eseguiti negli esercizi 2014, 2015 e 2016, oltre all'accantonamento del 2017 di € 2.928,31, per un importo complessivo di € 10.637,21.

## **B4) Altri accantonamenti**

Oltre agli accantonamenti già evidenziati l'Ente procede al seguente accantonamento dell'avanzo di amministrazione 2017:

per fondo rinnovi contrattuali esercizio 2016 e 2017: € 20.000,00. L'importo è stato stimato in base alla bozza di contratto collettivo nazionale recentemente firmato che prevede un aumento dello 0,36 per cento per il 2016 e dell'1,09 per cento per il 2017.

# **C) FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI**

I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione, e sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota dell'avanzo di amministrazione 2017 destinata a spese di investimento è di € 8.896,84.

## D) FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio=
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari=
- c) per il finanziamento di spese di investimento=
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente=
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

La quota libera, data dalla differenza tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate e vincolate, è pari ad € 904.165,99.

### 1.4. Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2017 sono l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale.

L'equilibrio di parte corrente è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc.), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Gli equilibri di parte corrente e capitale sono riportati nell'apposita tabella denominata "verifica equilibri", dalla quale si evince che l'equilibrio corrente presenta un saldo positivo di € 1.012.075,16, che copre in modo più che sufficiente il saldo negativo della parte capitale per € 464.090,58. In altre parole tale importo è finanziato da entrate correnti.

### 1.5. La gestione di cassa

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotta la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs. n°118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017				2.981.158,04
RISCOSSIONI	(+)	1.397.155,73	7.672.750,01	9.069.905,74
PAGAMENTI	(-)	1.389.596,39	8.232.027,12	9.621.623,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.429.440,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			2.429.440,27

Si dettaglia l'andamento della liquidità in relazione ai vari titoli di bilancio:

				Fondo di cassa al 1° gennaio 2017	2.981.158,04
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni	
I	Tributarie	1.015.429,47	3.228.470,94	4.243.900,41	
II	Trasferimenti	4.000,00	165.572,75	169.572,75	
III	Extratributarie	145.234,67	1.434.577,65	1.579.812,32	
IV	Entrate in c/capitale	228.824,60	1.459.050,26	1.687.874,86	
V	Entrate da riduzione di	-	-	-	
VI	Accensione di prestiti	-	442.000,00	442.000,00	
VII	Anticipazioni da istituto	-	-	-	
IX	Entrate per conto di terzi e	3.666,99	943.078,41	946.745,40	
	<b>TOTALE</b>	<b>1.397.155,73</b>	<b>7.672.750,01</b>	<b>9.069.905,74</b>	
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti	
I	Correnti	620.632,57	4.263.497,12	4.884.129,69	
II	In conto capitale	558.507,78	2.236.326,86	2.794.834,64	
III	Per incremento attività	-	442.000,00	442.000,00	
IV	Rimborso Prestiti	194.537,26	358.844,38	553.381,64	
V	Chiusura anticipazioni	-	-	-	
VII	Uscite per conto di terzi e	15.918,78	931.358,76	947.277,54	
	<b>TOTALE</b>	<b>1.389.596,39</b>	<b>8.232.027,12</b>	<b>9.621.623,51</b>	
				<b>FONDO DI CASSA risultante</b>	
				<b>2.429.440,27</b>	
				Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	
				-	
				<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017</b>	
				<b>2.429.440,27</b>	

### L'anticipazione di Tesoreria

Durante l'esercizio 2017 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

#### 1.6. La gestione dei residui

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2017, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art.

228 del D.Lgs.267/2000.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I					11.951,53	261.011,90	272.963,43
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II		728,26	1.619,42	4.107,94	10.251,00	32.596,26	49.302,88
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					10.251,00	32.596,26	42.847,26
Titolo III				6.839,22	11.552,46	4.297,68	22.689,36
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						3.500,00	3.500,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	728,26	1.619,42	10.947,16	33.754,99	297.905,84	344.955,67
Titolo IV					1.022.892,10	229.394,64	1.252.286,74
di cui trasf. Stato					491.115,87		491.115,87
di cui trasf. Regione					531.776,23	205.432,87	737.209,10
Titolo V							0,00
Titolo VI	7.168,76			153.467,74			160.636,50
Tot. Parte capitale	7.168,76	0,00	0,00	153.467,74	1.022.892,10	229.394,64	1.412.923,24
Titolo IX			148,71	213,26	229,18	429,01	1.020,16
<b>Totale Attivi</b>	<b>7.168,76</b>	<b>728,26</b>	<b>1.768,13</b>	<b>164.628,16</b>	<b>1.056.876,27</b>	<b>527.729,49</b>	<b>1.758.899,07</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	8.052,55	1.015,49			15.712,21	106.000,21	130.780,46
Titolo II	5.021,28				9.022,82	28.095,04	42.139,14
Titolo III							0,00
Titolo IV	0,00						
Titolo V							
Titolo VII	4.725,96	125,40				557,31	5.408,67
<b>Totale Passivi</b>	<b>17.799,79</b>	<b>1.140,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>24.735,03</b>	<b>134.652,56</b>	<b>178.328,27</b>

## 1.7. Le principali voci del conto del bilancio ed criteri di valutazione utilizzati

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili sui singoli cespiti.

### 1.7.1. Le entrate

#### Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Nella seguente tabella vengono riportati i dati degli ultimi due anni in quanto solo dal 2016 sono stati applicati per intero i principi della contabilità finanziaria potenziata.

#### Tipologia 101 ó Imposte, tasse e proventi assimilati

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2016	Accertato CO 2017
1.01.01.06.001	Imu	2.103.872,12	2.184.448,58
1.01.01.06.002	Accertamenti Imu	605.085,51	354.251,19
1.01.01.08.002	Accertamenti Ici	12.032,62	9.374,64
1.01.01.16.001	Addizionale comunale Irpef	912.963,10	890.000,00
1.01.01.41.001	Imposta di soggiorno	32.000,00	40.000,00
1.01.01.52.001	Tosap	70.690,32	62.766,85
1.01.01.53.001	Imposta sulla pubblicità	73.858,65	69.373,54
1.01.01.53.001	Diritti pubbliche affissioni	4.258,57	3.728,15
1.01.01.76.001	Tasi	444.782,36	444.543,32
1.01.01.99.001	Cinque per mille Irpef per attività sociali	4.208,69	4.185,43
	Totale	4.263.751,94	4.062.671,70

#### IMU

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Nel 2017 è stata accertata la somma di € 2.184.448,58 al netto della quota di alimentazione al fondo di solidarietà comunale. Tale somma è in leggero aumento rispetto a quanto accertato nel 2016.

#### Recupero evasione IMU - ICI

Le somme relative ad avvisi di accertamento sono state contabilizzate in base agli accertamenti emessi entro il 31 dicembre 2017. La riduzione è dovuta anche e soprattutto al fatto che nel 2016 erano stati registrati anche gli accertamenti emessi a fine 2015.

#### Addizionale comunale Irpef

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

In base al nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria, dal 2016 l'accertamento di tale entrata avviene sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto, al pari dell'IMU.

In alternativa è possibile accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2017 le entrate per

Le addizionali comunali irpef possono essere accertate per un importo pari agli accertamenti del 2015 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2015 e in c/residui nel 2016). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudentiale.

Pertanto l'accertamento 2017 è stato pari ad € 890.000,00.

### **Imposta pubblicità ó TOSAP ó Diritti sulle pubbliche affissioni**

Queste entrate sono gestite a mezzo ditta concessionaria e gli importi sono accertati sulla base delle somme comunicate e versate dalla stessa in base alle riscossioni effettivamente conseguite dal Concessionario.

I tributi sono gestiti a mezzo ditta concessionaria e gli importi sono accertati sulla base delle somme comunicate e versate dalla stessa in base alle riscossioni effettivamente conseguite dal Concessionario.

A decorrere dal 01/10/2017, ai sensi dell'art. 2-bis del D.L. 193/2016 come convertito dalla legge 225/2016, i versamenti spontanei delle entrate comunali gestiti dai concessionari della riscossione devono confluire nel conto corrente di tesoreria. L'art. 35, comma 1, lettera b-bis), del D.L. n. 50/2017 equipara i conti correnti postali intestati all'ente locale al conto corrente di tesoreria per i versamenti spontanei. È in corso la procedura di apertura del relativo conto corrente postale dedicato.

### **Fondo di solidarietà comunale**

#### **Tipologia 301 ó Fondi perequativi da Amministrazioni centrali**

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2016	Accertato CO 2017
1.03.01.01.001	Fondo di solidarieta' dei comuni	715.182,15	760.921,42

L'entrata è contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. È iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo ammonta ad € 760.921,42. A fronte di tale contributo è stato determinato dal Ministero un prelievo sull'IMU per alimentare il fondo di solidarietà ócomunaleö, per un importo di € 492.413,77.

### **Titolo 2° - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche**

Si evidenziano di seguito le principali voci del titolo secondo.

Tipologia	Trasferimenti correnti	Accertato CO 2016	Accertato CO 2017
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	269.409,43	224.482,51
103	Trasferimenti correnti da Imprese	14.200,00	10.000,00
totale		283.609,43	234.482,51

### **Contributi regionali interventi socio assistenziali**

Entrata contabilizzata prudenzialmente in base a quanto incassato dalla Regione Veneto. L'accertamento per il 2017 è pari ad € 59.493,05.

### **Altri trasferimenti**

Tra gli altri trasferimenti correnti in entrata si segnala il contributo dal Consorzio BIM Piave per sostegno alle attività comunali per € 20.000,00 e per il sostegno alle attività didattiche per 3 mila euro.

### **Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni**

Si evidenziano di seguito le principali voci del titolo terzo.

codice di bilancio	tipologia	Accertato CO 2016	Accertato CO 2017
3.01.00	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	475.300,87	399.643,42
3.02.00	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	49.233,55	69.931,21
3.03.00	Tipologia 300: Interessi attivi	312,81	6,85
3.04.00	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	396.613,72	697.803,31
3.05.00	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	400.027,07	458.511,82
	<b>Totali</b>	<b>1.321.488,02</b>	<b>1.625.896,61</b>

Da segnalare in particolare che il notevole incremento di quanto accertato alla tipologia 400 è relativo ai dividendi straordinari erogati da Asco Holding Spa nel 2017 e per il dividendo incassato per effetto della fusione di Schievenin Alto Trevigiano Srl in Alto Trevigiano Servizi Srl.

### **Vendita di beni**

Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

L'accertamento per il 2017 è pari ad € 11.996,85, ed è relativo principalmente a sovracanonici Enel

### **Vendita di servizi**

Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'importo si riferisce principalmente alle seguenti voci (nella tabella si inserisce anche un confronto con il 2016:

capitolo	descrizione	Accertato CO 2016	Accertato CO 2017
30400	Proventi da attivita' extrascolastiche e centri estivi	14.403,00	15.797,00
30500	Centri sportivi e palestre	15.737,50	16.628,44
30650	Fiere e mercati	29.993,70	28.435,70
30900	Servizi cimiteriali	17.349,00	19.469,00
31000	Proventi da trasporto scolastico	52.462,50	34.813,00
31800	Diritti su atti dell'ufficio urbanistica	76.115,80	65.020,85
37105	Compartecipazione degli utenti al servizio di assistenza domiciliare, trasporti e pasti a domicilio	36.052,81	13.357,99

L'accertamento totale per il 2017 è pari ad € 208.304,71.

### **Proventi derivanti dalla gestione dei beni**

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono state accertate sulla base di idonea documentazione. Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'importo si riferisce principalmente all'affitto d'azienda della farmacia comunale (€ 77.699,94 - da tenere conto che in corso d'anno l'importo non comprende più la quota relativa all'iva in quanto anche la società è stata assoggettata a split payment) e a fitti di fondi rustici e terreni (€ 78.666,16).

L'accertamento complessivo per il 2017 è pari ad € 179.341,86.

### **Proventi derivanti dall'attività di controllo degli illeciti**

Entrata accertata con riferimento all'incasso delle sanzioni al codice della strada e per violazione delle norme del commercio e di Polizia locale e amministrativa.

L'accertamento per il 2017 è pari ad € 69.931,21.

### **Interessi attivi**

Entrata di modesta entità visto il calo dei tassi di interesse degli ultimi anni e le norme sulla Tesoreria unica.

L'accertamento per il 2017 è pari ad € 6,85 (!).

### **Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi**

Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile, che corrisponde in questo caso a quanto già incassato. L'introito si riferisce a quanto erogato dalla partecipata Asco Holding spa per complessivi € 616.910,13 (dei quali € 220.296,41 quale dividendo straordinario) e da Schievenin Alto Trevigiano Servizi srl per € 80.893,18

L'accertamento totale per il 2017 è quindi pari ad € 697.803,31.

### **Altre entrate e rimborsi**

La tipologia 5 del titolo terzo dell'entrata include una serie di entrate non ricomprese

precedentemente.

L'accertamento per il 2017 è pari ad € 458.511,82 e si compone principalmente delle seguenti voci:

Capitolo	Descrizione	Accertato CO 2017	Accertato CO 2017
37103	Compartecipazione utenti in Case di riposo	76.291,90	116.724,13
37202	Rimborso costi servizio idrico integrato	107.954,01	107.954,01
37900	Rimborsi diversi	51.264,55	82.296,32
36400	Rimborso spese per convenzione Segretario Comunale	68.270,82	71.075,32
36401	Rimborso personale comandato	20.038,26	27.457,40
37200	IVA da split payment servizi commerciali	37.317,58	25.481,63

#### **Titolo 4° - Entrate in conto capitale**

Tipologia	Accertato CO 2016	Accertato CO 2017
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	2.481,71	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	622.469,02	784.962,59
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	84.354,06	168.708,12
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	158.138,82	713.007,44
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	268.310,08	430.699,52
	<b>1.135.753,69</b>	<b>2.097.377,67</b>

#### **Contributi agli investimenti da enti pubblici e istituzioni sociali private e altri**

I contributi da enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori.

L'accertamento per il 2017 è pari ad € 784.962,59 e si compone principalmente delle seguenti voci:

Descrizione	Accertato CO 2017
Contributo per calamita' naturale	207.245,00
Contributo regionale per consolidamento muro e smaltimento acque meteoriche (calamita' - DGR 693/2015)	151.685,12
Contributi statali conto investimenti	101.159,81
Contributi da Bim per investimenti	73.806,08
Contributi regionali nel settore del commercio	70.950,80
Contributo da privati per via Roccat e Ferrari	64.000,00
Contributo regionale per sistemazione via Piva	39.600,00
Contributo regionale per realizzazione sbarra area camper	20.800,00
Contributi da Mionetto spa per miglioramento e manutenzione patrimonio comunale	20.000,00

Si ritiene utile evidenziare che la tabella risente dell'applicazione dei nuovi principi contabili, per i quali alcuni accertamenti in conto capitale vengono cancellati nell'anno dell'accertamento e riscritti l'anno successivo. È il caso ad esempio del contributo riportato in tabella relativo al settore del commercio (euro 70.950,80).

### **Altri trasferimenti in conto capitale**

L'entrata accertata è di € 168.708,12 ed è relativa al ristoro investimenti servizio idrico integrato ed è versata da ATS al Comune. L'importo è relativo a due annualità sulla base di quanto erogato da ATS.

### **Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**

Le entrate corrispondenti a € 713.007,44 e si riferiscono principalmente alla vendita di aree *c.d. ex Ulss* (sono stati altresì alienati alcuni reliquati stradali e diritti di superficie della zona PIP Ponte Vecchio). Con il 2017 si chiude l'iter di alienazioni delle aree edificabili *ex Ulss* acquisite dal Comune all'atto della sottoscrizione dell'accordo di programma dell'11 marzo 2003 e successivamente modificato il 10 dicembre 2007 con Regione Veneto, Ipab San Gregorio e allora Ulss n. 8 per la riconversione dell'ex ospedale Guicciardini.

Questa tipologia comprende anche gli introiti da concessioni cimiteriali per € 7.054,00.

Comprende infine la posta di 1.000,00 euro che merita di essere evidenziata, anche se di importo non rilevante, in quanto è il corrispettivo introitato dal Comune per la vendita dell'azienda *farmacia comunale* alla società interamente partecipata dal Comune *Farmacia comunale Dalla Costa Srl*. Anche qui si chiude un iter iniziato il 1° novembre 2002, quando il Comune ha affittato alla società *azienda farmacia comunale*.

### **Oneri per permessi di costruire**

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori.

Gli importi accertati e incassati nell'anno 2017 ammontano ad € 200.082,27.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Le manutenzioni sia straordinarie che ordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti per la sicurezza e per una efficace ed efficiente erogazione dei servizi.

Si anticipa che dall'anno 2018 i proventi per permessi di costruire potranno essere utilizzati esclusivamente per il finanziamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, comprese le manutenzioni straordinarie ed ordinarie, e per le progettazioni delle stesse.

### **Altre entrate in conto capitale - Proventi derivanti dalla monetizzazione dei parcheggi**

Si riferiscono a somme che vengono corrisposte, ai sensi delle norme del vigente strumento urbanistico generale e del vigente regolamento edilizio, per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia in alternativa alla realizzazione delle opere. Anche queste somme risultano vincolate, al pari delle entrate da permessi di costruire, alla realizzazione di opere di investimento o di manutenzione straordinaria.

Gli importi accertati nell'anno 2017 ammontano ad € 9.117,25.

### **Altre entrate in conto capitale**

Nel 2017 ha visto infine la conclusione anche l'iter di verifica dei contratti di finanzia derivata stipulati, nel 2005 e nel 2006 con l'allora Banca Intesa, dal Comune con l'introito di € 221.500,00 da parte del Comune stesso.

### **Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Nel 2017 l'Ente ha stipulato tre mutui con Cassa Depositi e Prestiti Spa per complessivi € 442.000,00, al fine di contribuire al finanziamento di altrettante opere pubbliche. Ciò è stato reso possibile dagli spazi finanziari concessi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Complessivamente si trattava di € 2.113.000,00 dei quali il Comune di Valdobbiadene ha usufruito.

### **Titolo 6° - Accensione di prestiti**

La posta accertata al titolo 6 è la medesima registrata al titolo 5° ed è relativa ai seguenti mutui:

Mutuo Cddpp per manutenzione straordinaria strade comunali anno 2017	278.000,00
Mutuo Cddpp per manutenzione straordinaria illuminazione pubblica 2017	159.000,00
Mutuo Cddpp piste d'atletica	5.000,00

L'apparente anomalia della doppia registrazione è dovuta anche questa ai nuovi principi contabili per i quali è necessario registrare l'accertamento e l'incasso al momento della stipula del contratto con Cassa Depositi e Prestiti e successivamente analoga registrazione contabile al momento di effettuazione della spesa.

### **Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere**

Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

### **Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro.**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

## 1.7.2. Le spese

### Titolo 1° - Spese correnti

codice	descrizione	Impegnato CO 2016	Impegnato CO 2017
1	Redditi da lavoro dipendente	1.637.520,52	1.636.104,26
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	289.186,19	305.922,83
3	Acquisto di beni e servizi	2.157.994,53	2.105.725,35
4	Trasferimenti correnti	822.392,00	839.580,47
5	Trasferimenti di tributi		0,00
6	Fondi perequativi		
7	Interessi passivi	192.434,74	171.089,25
8	Altre spese per redditi da capitale		
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.375,47	20.956,00
10	Altre spese correnti	588.509,91	97.494,94
	Totali	5.706.413,36	5.176.873,10

#### Redditi da lavoro dipendente

La Giunta comunale, con deliberazione n. 184 del 15 novembre 2016 e successive variazioni in corso d'anno (nn. 103, 181 e 193 del 2017), ha approvato ed aggiornato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2017/2019, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale. La spesa di personale determinata per l'anno 2017 ai sensi della circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ammonta ad € 1.597.483,04 il limite di spesa di personale imposto per l'anno 2017 di € 1.716.264,20 risulta essere rispettato (spesa media riferita al triennio 2011-2013). Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2017 anche la quota relativa al salario accessorio imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato, per la somma di € 76.444,83.

Il fondo per il finanziamento delle politiche del personale e per la produttività è stato definito con deliberazione della Giunta comunale n. 234 del 29 dicembre 2017. Il contratto collettivo decentrato integrativo è stato sottoscritto in data 29 dicembre 2017.

#### Imposte e tasse a carico dell'ente

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune di Valdobbiate non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997);
- tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al DL 78/2010 ed al DL 95/2012;
- imposta di bollo e registrazione;
- IVA per i servizi a carattere commerciale.

Per imposte e tasse sono stati impegnati complessivamente € 305.922,83, dei quali € 165.299,61 per IVA a debito.

## Acquisto di beni e servizi

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc ecc). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

## Trasferimenti correnti

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi. Del complessivo importo di € 839.580,47, le voci più rilevanti sono i seguenti:

Capitolo	Descrizione	Impegnato CO 2017	Impegnato CO 2016
532230	Trasferimento all'Ulss per la gestione associata di servizi socio assistenziali	320.954,66	380.200,00
262630	Contributo di gestione alle scuole paritarie per l'infanzia	125.892,00	127.267,60
352630	Contributo gestione piscina comunale	58.000,00	36.600,00
562531	Interventi economici per situazioni di disagio	52.804,49	39.193,49
532450	contributo all'Ipab Zanadio Salomoni per la gestione dell'asilo nido	43.373,65	42.056,00
302630	Contributi ad istruzione per il sostegno all'Istruzione	31.270,00	31.580,00
352631	Contributi associazioni sportive	30.499,99	30.500,00
272001	Contributi all'Istituto comprensivo	25.500,00	22.500,00

## Interessi passivi

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi, per un totale di € 171.089,25.

## Rimborsi e poste correttive delle entrate

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi (principalmente per tributi erroneamente versati o versati in eccesso all'Ente) trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi, per un totale di € 20.956,00.

## Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

In particolare va evidenziato che il notevole calo rispetto all'anno precedente è dovuto al fatto che con il 31 dicembre 2016 è terminato l'ammortamento del derivato contratto nel 2005. Permane invece da estinguere il secondo derivato, le cui rate presentano però un ammontare molto inferiore rispetto a quello già estinto.

Nelle "Altre spese correnti" trovano peraltro spazio i seguenti accantonamenti.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento.

Fondo rinnovi contrattuali: in questa voce sono accantonate le risorse destinate all'incremento retributivo a seguito della sottoscrizione dei rinnovi contrattuali. Per arretrati contrattuali del 2016 e 2017, sono stanziati p 20 mila.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

## **Titolo 2° - Spese in conto capitale**

Livello 2	Descrizione	Impegnato CO 2016	Impegnato CO 2017
2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	972.797,66	2.636.394,05
3	Contributi agli investimenti	249.041,87	72.437,00
5	Altre spese in conto capitale	100.816,36	14.113,27
	<b>Totali</b>	<b>1.322.655,89</b>	<b>2.722.944,32</b>

### **Investimenti fissi lordi**

Comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2017. Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

A tal proposito si rinvia all'apposito prospetto delle spese di investimento che riepiloga le varie fonti di finanziamento delle opere impegnate nel 2017.

### **Contributi agli investimenti**

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Il contributo più rilevante riguarda il trasferimento previsto a favore di Alto Trevigiano Servizi per la compartecipazione economica della spesa necessaria alla realizzazione di rete fognaria in via Ponteggio e per l'attivazione della stazione di sollevamento nella frazione di S. Giovanni.

### **Altre spese in conto capitale**

Comprende alcune spese non direttamente imputabili agli altri macroaggregati. Comprende altresì il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e dei proventi di monetizzazione.

Per il fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

### **Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie**

Al titolo terzo sono state registrate le operazioni relative ai mutui contratti con Cassa depositi e prestiti per complessivi € 442.000,00.

### **Titolo 4° - Rimborso di prestiti**

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione, che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso:

<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	7.022.999,40	6.285.741,24	5.761.118,48	5.216.261,93	4.735.919,82	4.287.828,40
Nuovi prestiti (+)	0,00					442.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-446.325,64	-524.622,76	-544.856,54	-480.342,09	-448.091,42	-463.670,60
Estinzioni anticipate (-)	-290.932,52					
Altre variazioni +/-			-0,01	-0,02		-1.698,94
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.285.741,24</b>	<b>5.761.118,48</b>	<b>5.216.261,93</b>	<b>4.735.919,82</b>	<b>4.287.828,40</b>	<b>4.264.458,86</b>
Nr. Abitanti al 31/12	10.704	10.559	10.527	10.388	10.409	10.349
Debito medio per abitante	587,23	545,61	495,51	455,90	411,93	412,06

### **Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**

Non sono state effettuate spese al titolo 5°.

### **Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro**

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

#### **1.7.3. Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa**

#### **IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO IN ENTRATA**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza

finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio alle spese per il compenso accessorio del personale o quelle derivanti dalla gestione delle cause legali.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2017 è pari a:

FPV	2017
FPV ó parte corrente	þ 143.846,25
FPV ó parte capitale	þ 1.588.166,97

#### **IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO IN SPESA**

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2017
FPV ó parte corrente	þ 175.199,63
FPV ó parte capitale	þ 4.042.690,90

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

#### **1.7.4. Elenco degli interventi attivati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.**

A tal proposito si rinvia al quadro delle spese di investimento nonché alle relazioni predisposte nella seconda sezione "RISULTATI CONSEGUITI".

Particolare attenzione deve essere posta all'analisi delle entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti ed al rimborso dei prestiti.

Le risorse correnti costituiscono copertura finanziaria alle spese di investimento, con modalità differenti per impegni imputati all'esercizio in corso di gestione o per gli impegni imputati agli esercizi successivi.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, la copertura è costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso di gestione.

Nel 2017 il saldo positivo di parte corrente è stato pari ad € 1.012.075,16, così come indicato nel prospetto degli equilibri di bilancio di parte corrente.

Una parte di tale saldo è stato destinato al finanziamento di spese di parte capitale, come riportato nel quadro delle spese di investimento.

Nel 2017 si è ricorso ad indebitamento per complessivi € 442.000,00 sfruttando per 439.000,00 gli spazi finanziari verticali concessi dalla legge finanziaria per il 2017.

### 1.8. Entrate e spese non ricorrenti

Si analizza altresì la articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	26.652,49
Recupero evasione tributaria	354.251,19
Sanzioni per violazioni al codice della strada	37.672,87
Sanzioni amministrative	32.258,34
Dividendi da società partecipate	697.803,31
<b>Totale entrate</b>	<b>1.148.638,20</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	
Oneri straordinari della gestione corrente	15.078,51
Rimborso tributi	20.500,00
Altri rimborsi di somme non dovute	334,00
<b>Totale spese</b>	<b>35.912,51</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>1.112.725,69</b>

## 2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

### 2.1 Criteri di formazione

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria), al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le utilità economiche acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello stato patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Il comune di Valdobbiadene ha provveduto alla rilevazione contabile dei fatti gestionali sotto tre aspetti: finanziario, economico e patrimoniale.

### 2.2 Il conto economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

Il conto economico comprende:

- (a) proventi ed oneri, derivanti da impegni ed accertamenti di parte corrente del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato della gestione solo i valori di competenza economica dell'esercizio;
- (b) le sopravvenienze e le insussistenze;
- (c) gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sui valori patrimoniali modificandoli.

Il principio di valutazione applicato al conto economico é quello della competenza economica che, in base al sistema contabile adottato dall'Ente, ha portato:

- ad una valutazione dei ricavi: ottenuta rettificando gli accertamenti di parte corrente del bilancio ed, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria;
- ad una valutazione dei costi: conseguente a rettifiche degli impegni di parte corrente del bilancio ed, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano, tra gli altri, i seguenti componenti positivi e negativi:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri.
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni del D.Lgs 118/2011.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, salvo le eccezioni previste dal principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese. Con particolare riferimento a questo ultimo punto si ipotizza che la competenza economica dell'operazione coincida con la competenza finanziaria, (ciò attraverso le opportune scritture di assestamento).

Si riportano di seguito i risultati sintetici esposti nel conto economico al 31/12/2017.

CONTO ECONOMICO	2017
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	- 210.144,95
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	526.720,91
RETTIFICHE di attività finanziarie	1.474.169,17
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	1.047.325,04
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.838.070,17
IMPOSTE	- 108.677,82
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.729.392,35</b>

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte, al fine di evidenziare:

**Il risultato della gestione** ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € 210.144,95 è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

L'importo più consistente è costituito dai proventi da tributi, seguito da proventi da trasferimenti e contributi. Nel conto economico sono collocati in questa area anche i ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici, determinati da canoni di locazione, di occupazione spazi ed aree pubbliche e di concessione di servizi pubblici. Nei proventi derivanti dalla gestione dei beni relativi alle concessioni cimiteriali sono incluse le sole quote di competenza dell'esercizio, mentre sono state sospese le quote di competenza economica di successivi esercizi.

Componenti positivi della gestione

I proventi corrispondono agli accertamenti di entrata, scorpendo l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono la quota annuale di contributi agli investimenti (A3b).

Nei contributi agli investimenti (A3c), è contabilizzato l'importo corrispondente ai contributi agli investimenti da soggetti diversi dai pubblici.

#### Componenti negativi della gestione

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime di impresa e rettificati in funzione dei risconti segnalati dalla contabilità analitica.

Gli ammortamenti sono quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2017 le percentuali indicate dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

**Il risultato della gestione finanziaria** si compone dai proventi ed oneri finanziari, i proventi sono per la remunerazione dei debiti contratti a finanziamento degli investimenti dell'ente. Vi affluiscono, inoltre, i dividendi distribuiti dalle società partecipate e gli interessi attivi (quasi azzerati nel 2017); nelle rettifiche di valore delle attività finanziarie confluiscono gli adeguamenti di valore delle attività patrimoniali con particolare riferimento alla valutazione delle partecipazioni detenute dall'ente.

Le partecipate sono state rivalutate in base al patrimonio netto al 31.12.2016 (non essendo ancora disponibili i bilanci al 31.12.2017) come stabilito dai principi contabili. Il totale della rivalutazione è pari ad Euro € 1.474.169,17 ed è confluita nelle riserve di rivalutazione.

**Il risultato della gestione straordinaria** è determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni).

#### Proventi e oneri straordinari

Sono indicate tra i proventi le sopravvenienze e insussistenze del passivo, dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, cioè i minori residui rilevabili dal bilancio finanziario.

Sono indicati tra gli oneri:

- le insussistenze dell'attivo rappresentate dalla cancellazione di crediti già iscritti nel conto del patrimonio e riconosciuti insussistenti in sede di riaccertamento dei residui;
- le minusvalenze patrimoniali;
- i trasferimenti in conto capitale contabilizzati al titolo III della spesa che in realtà generano un costo.

**Il risultato dell'esercizio** è pari ad € 2.729.392,35 (utile di esercizio) al netto delle imposte.

La quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti contabilizzata nel conto economico di € 55.561,21, è pari alla differenza tra il fondo svalutazione crediti a rendiconto 2017 (€ 250.000,00) ed il fondo a rendiconto 2016 (€ 200.000,00) tenuto conto degli utilizzi per € 5.561,21. Non sono stati accantonati fondi rischi per spese legali. Sono stati invece accantonati € 30.637,21 (in parte provenienti da accantonamenti dell'anno precedente) per indennità di fine mandato del Sindaco e per aumenti contrattuali. Tali fondi trovano riscontro nelle quote accantonate del risultato di amministrazione.

Infine si espone il trend storico dell'ultimo triennio relativo ai principali aggregati economici.

CONTO ECONOMICO	IMPORTI NEL TRIENNIO PRECEDENTE		
	2015	2016	2017
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	261.021,83	- 950.145,54	- 210.144,95
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	128.754,28	204.491,79	526.720,91
RETTIFICHE di attività finanziarie	-	-	1.474.169,17
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	401.874,85	436.411,31	1.047.325,04
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	791.650,96	- 309.242,44	2.838.070,17
IMPOSTE		- 110.779,89	- 108.677,82
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>791.650,96</b>	<b>- 420.022,33</b>	<b>2.729.392,35</b>

Nota: la ripartizione dell'esercizio 2015 è parzialmente diversa rispetto al 2016 e 2017.

## 2.2 Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Gli inventari, risultano aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni anche informatiche, che consentono l'aggiornamento sistematico degli stessi, allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 e dall'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Strumento della contabilità patrimoniale sono gli inventari relativi alle attività e passività del patrimonio.

Il conto del patrimonio è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica, ed evidenziando quanto segue:

### ATTIVO:

- gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.
- le immobilizzazioni vengono indicate al netto dei relativi fondi di ammortamento.

### PASSIVO:

- le entrate per conferimento di capitali e per oneri di urbanizzazione che hanno finanziato le immobilizzazioni vengono accantonate e ridotte anno per anno, imputando tra i ricavi del conto economico (alla voce proventi da trasferimenti e contributi) una quota pari alla percentuale di ammortamento dei beni patrimoniali alla cui realizzazione hanno contribuito;
- gli oneri di urbanizzazione che finanziano spese di investimento, in ossequio ai nuovi principi contabili, sono contabilizzati nel patrimonio netto quale quota delle riserve da

permessi di costruire; nelle scritture di assestamento dell'esercizio le quote di oneri di urbanizzazione relative agli esercizi precedenti sono state girocontate alla predetta voce del patrimonio netto.

#### CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine sono stati registrati gli impegni relativi al fondo pluriennale vincolato in conto capitale in quanto trattasi di opere in fase di realizzazione nei prossimi esercizi.

Si riportano di seguito i risultati sintetici esposti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2017.

<b>VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO</b>	<b>2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	199.451,02
Immobilizzazioni materiali	36.180.659,40
Immobilizzazioni finanziarie	9.459.381,35
Rimanenze	0,00
Crediti	2.861.105,21
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	3.142.059,32
Ratei e risconti attivi	32.232,29
<b>Totale</b>	<b>51.874.888,59</b>
<b>VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO</b>	<b>2016</b>
Patrimonio netto	41.778.976,39
Conferimenti	4.006.895,93
Debiti e fondi rischi	6.045.400,52
Ratei e risconti passivi	43.615,75
<b>Totale</b>	<b>51.874.888,59</b>

Lo stato patrimoniale dell'esercizio 2017 chiude con un incremento della propria consistenza finale rispetto a quella al 31.12.2016 per € 3.228.083,13 Tale risultato è dimostrato dal seguente prospetto

<b>SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO</b>		
AUMENTO RISERVE PERMESSI DI COSTRUIRE		€ 200.082,27
RISULTATO D'ESERCIZIO		€ 2.729.392,35
DIMINUIZIONE FONDO DI DOTAZIONE		- 28.052.416,02
AUMENTO RISERVE DA CAPITALE PER RIVALUTAZIONE INVENTARIALE	" 298.608,51	
DIMINUIZIONE RISERVE DA CAPITALE		- 5.276.745,69
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 33.329.161,71	
SALDO RISERVE DA CAPITALE AL 31.12.2017	€ 33.627.770,22	€ 33.627.770,22
<b>TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO</b>		<b>€ 3.228.083,13</b>

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

LE ATTIVITÀ sono esposte in ordine decrescente di liquidità, in relazione all'arco temporale necessario affinché ciascuna forma di impiego si trasformi, senza perdite, in risorse monetarie:

- l'attivo immobilizzato, costituito dai beni immobili (fabbricati, terreni, ecc.) e mobili di proprietà dell'ente, nonché dalle partecipazioni e dai crediti a medio-lungo termine; rappresenta la parte di capitale impiegato per un arco temporale di medio-lungo periodo;
- gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.
- l'inventario dei beni dell'Ente aggiornato al 31/12/2017 ha generato le risultanze delle immobilizzazioni materiali ed immateriali riportate nell'attivo patrimoniale, le stesse comprendono gli incrementi di valore delle singole immobilizzazioni, le nuove acquisizioni, le dismissioni nonché gli ammortamenti ed alcune correzioni di valore contabilizzate anche nel conto economico.

L'attivo corrente è costituito dai crediti e dai titoli che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti di funzionamento. I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Nello stato patrimoniale, il fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Tra i crediti di funzionamento viene iscritto anche il credito IVA da inserire nella dichiarazione annuale 2017.

LE PASSIVITÀ si riferiscono alle fonti di finanziamento, esposte in ordine decrescente di esigibilità, ossia in funzione delle rispettive scadenze:

- il patrimonio netto, che ha scadenza illimitata essendo costituito dalle risorse proprie dell'ente (netto patrimoniale), dalle riserve (da risultato economico di esercizi precedenti, da capitale, da permessi di costruire per la parte destinata al finanziamento degli investimenti, e dal risultato economico dell'esercizio);
- i fondi rischi e oneri trovano riscontro nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione;
- i debiti in essere alla fine dell'esercizio, distinti in:
  - debiti da finanziamento. Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti;
  - debiti verso fornitori. I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale;

- debiti per trasferimenti e contributi;
  - altri debiti;
- ratei e risconti e contributi agli investimenti. I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424 - bis, comma 6, codice civile. I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata);
- i risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria;
- le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

Infine si riporta il trend storico dell'andamento dei principali aggregati patrimoniali.

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	IMPORTI NEL TRIENNIO PRECEDENTE		
	2015	2016	2017
Immobilizzazioni immateriali	339.431,11	199.451,02	88.836,04
Immobilizzazioni materiali	34.108.010,79	36.180.659,40	37.577.798,64
Immobilizzazioni finanziarie	5.957.084,14	9.459.381,35	10.933.550,52
Rimanenze	-	-	-
Crediti	2.614.799,71	3.111.105,21	4.453.192,41
Attività finanziarie non immobilizzate		-	-
Disponibilità liquide	3.333.569,91	3.142.059,32	2.590.341,55
Ratei e risconti attivi	25.292,17	32.232,29	47.775,98
<b>Totale</b>	<b>46.378.187,83</b>	<b>52.124.888,59</b>	<b>55.691.495,14</b>

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	IMPORTI NEL TRIENNIO PRECEDENTE		
	2015	2016	2017
Patrimonio netto	36.229.547,25	41.788.976,39	45.007.059,52
Fondi per Rischi e Oneri			30.637,21
Conferimenti	4.308.024,78	4.246.895,93	4.648.102,76
Debiti	5.840.615,80	6.045.400,52	5.863.115,25
Ratei e risconti attivi	0	43.615,75	142.580,40
<b>Totale</b>	<b>46.378.187,83</b>	<b>52.124.888,59</b>	<b>55.691.495,14</b>

### **3. I RISULTATI CONSEGUITI**

In attuazione dell'art. 46 comma 3 del decreto legislativo n. 267/2000, con deliberazione di Consiglio comunale n. 28 dell'8 luglio 2014, successivamente modificata dalla n. del 44 del 12 settembre 2014, il Programma di mandato per il periodo 2014 ó 2019, è stato presentato al Consiglio comunale, dando così avvio al ciclo di gestione della performance.

La Giunta comunale con deliberazione n. 8 del 24 gennaio 2017 ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione 2017-2019.

#### **3.1 Analisi dei risultati per programma**

Con la presente relazione si presentano i risultati finali dell'azione intrapresa nel corso del 2017: in particolare sono riportate le risultanze della verifica effettuata dai responsabili di servizio sullo stato di attuazione dei programmi suddivisi per programmi di bilancio.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
 Programma: 1 Organi istituzionali  
 Assessore: Fregonese Luciano  
 Responsabile: De Rosso Valerio

### **Organi comunali, sovracomunali e informazione**

Sono state garantite le attività relative:

- alla convocazione del consiglio comunale, delle commissioni consiliari e della giunta comunale, con l'invio dell'ordine del giorno per le relative sedute;
- alla stesura decreti e deleghe del sindaco;
- all'invio di informazioni e comunicati ai mass media.

Si è provveduto al pagamento dell'indennità di carica del sindaco e dei componenti la giunta comunale, al rimborso spese per missioni istituzionali e partecipazioni a convegni, all'impegno e liquidazione gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute del consiglio comunale e delle commissioni consiliari permanenti.

Sono stati tenuti i contatti e versate le quota associative a 12 organismi sovracomunali, al quale il comune è aderente e precisamente: Anci, Anci Veneto, Associazione Comuni della Marca Trevigiana, Centro studi amministrativi della Marca Trevigiana, associazione nazionale Città del Vino; rete europea delle Città del Vino ó Recevin; associazione Strada del prosecco e vini dei colli Conegliano e Valdobbiadene; associazione Altamarca; Unione nazionale comuni e comunità enti montani - Uncem; associazione nazionale ufficiali di stato civile e anagrafe - ANUSCA; Intesa programmatica d'Area Terre alte della Marca Trevigiana.

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Adunanze della giunta comunale	62	65	69
Deliberazioni adottate dalla giunta comunale	177	230	241
Adunanze del consiglio comunale	7	8	11
Deliberazioni adottate dal consiglio comunale	57	69	73
Interrogazioni - interpellanze - mozioni - istanze generiche della giunta o consiglio comunale	13	8	11
Adunanze della 1^ commissione: <i>affari generali, personale, bilancio, tributi, attività produttive, commercio</i>	9	7	7
Adunanze della 2^ commissione: <i>assistenza e sanità, istruzione, cultura, sport e tempo libero</i>	3	1	0
Adunanze della 3^ commissione: <i>lavori pubblici, patrimonio, urbanistica e difesa del territorio</i>	6	8	7
Decreti del sindaco	13	11	11
Deleghe e altri atti rilasciate dal sindaco	25	23	13
Comunicati stampa del sindaco	2	1	3
Determinazioni assunte dai responsabili dei servizi o dal segretario	667	619	829
Ordinanze assunte dai responsabili o dal sindaco	259	196	186

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
 Programma: 2 Segreteria generale  
 Assessore: Fregonese Luciano  
 Responsabile: De Rosso Valerio

### **Segreteria e servizi di supporto**

Le attività ordinarie si sono svolte regolarmente: protocollazioni, spedizione della corrispondenza, tenuta dell'albo, operazioni preordinate e conseguenti alle sedute della Giunta e del Consiglio comunale, assistenza ad amministratori per il materiale istruttorio, predisposizione e pubblicazione delle deliberazioni adottate.

Sono state raccolte le sottoscrizioni relative ad una proposta di legge di iniziativa popolare.

Sono stati trasmessi inviti per iniziative organizzate dal comune.

Sono stati liquidati i rimborsi per le spese di notificazione di atti effettuate da altri comuni su richiesta di uffici di questo ente e si sono gestiti gli abbonamenti a riviste e banche dati.

Si è tenuta la corrispondenza con gli istituti scolastici per le attività di stage degli allievi.

A maggio è stata organizzata la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria al *Settimo Reggimento Alpini* con intitolazione allo stesso di una nuova piazza.

Come anticipato nella relazione relativa al rendiconto 2016, l'amministrazione ha concluso a gennaio 2017 una vertenza stragiudiziale con *Intesa San Paolo S.p.A.* per ottenere la ripetizione di quanto indebitamente pagato e il risarcimento dei danni patiti relativamente agli strumenti derivati sottoscritti nel 2005 e 2006, con un riconoscimento di 221.500 euro.

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Ufficio relazioni con il pubblico - richieste di accesso agli atti	5	0	3
Lettere e comunicazioni vari destinatari	313	128	170
Determinazioni del responsabile del servizio	125	118	163
Documenti protocollati	31.082	28.327	28.450
Documenti protocollati in arrivo	20.522	18.851	19.542
Documenti protocollati in partenza	10.186	9.228	8.718
Documenti interni	375	248	280
Documenti trasmessi tramite il servizio postale	8.251	3.985	5.765
Pubblicazioni all'albo pretorio	1.109	1.328	1.473
Notificazioni di atti dell'ufficiale giudiziario lasciati in deposito	1.223	798	895
Notificazioni di atti dell'ufficiale giudiziario ritirati	183	153	155
Raccolta di firme per proposta di legge e referendum	7	12	1

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
 Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato  
 Assessore: Geronazzo Mariachiara  
 Responsabile: Quagliotto Santino

### **Pareggio di bilancio**

È stato rispettato con queste risultanze finali (importi in migliaia di euro)

Saldo finanziario raggiunto	119
Saldo obiettivo	0
<b>Obiettivo rispettato per</b>	<b>119</b>

Al fine del rispetto del pareggio di bilancio e al fine di dare attuazione alle scelte di investimento dell'amministrazione, il Comune nel 2017 ha partecipato al *bando* (anche se il termine è parzialmente improprio) per usufruire di spazi finanziari verticali. Sono stati chiesti complessivamente 2.113.000 euro di spazi, dei quali 439 mila euro finanziati con debito ed il resto con avanzo di amministrazione. I 439 mila euro sono stati interamente spesi nel 2017.

### **Contratti di Swap**

Nel 2017 si sono registrate uscite per complessivi € 15.078,51 relativi al derivato stipulato sul BOC. Come già evidenziato in altra parte della relazione il derivato stipulato per la rimodulazione dei mutui è stato estinto nel 2016. I flussi in entrata per entrambi i derivati sono terminati nel 2013. L'operazione è stata oggetto di una vertenza, come già evidenziato, che si è conclusa a gennaio 2017 con una transazione a favore del Comune.

### **Conto del bilancio**

Il bilancio si chiude con un avanzo di amministrazione di € 1.211.259,54 ed è così ripartito, oltre a quanto già destinato a fondo pluriennale vincolato per € 175.199,63 di parte corrente e per € 4.042.690,90 di parte capitale:

Descrizione	Importi in euro
<b>Totale avanzo</b>	<b>1.211.259,54</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità	250.000,00
indennità fine mandato sindaco (10.637,21) e fondo rinnovi contrattuali (20.000,00)	30.637,21
<b>Totale fondi accantonati</b>	<b>280.637,21</b>
Introiti da contributi regionali per abbattimento barriere architettoniche	17.559,50
<b>Totale fondi vincolati</b>	<b>17.559,50</b>
<i>Avanzo destinato a spese di investimento</i>	<b>8.896,84</b>
<i>Avanzo libero</i>	<b>904.165,99</b>

### **Equilibri generali di bilancio**

Nel 2017 è stato applicato al bilancio di previsione la somma di € 2.174.000,00, interamente per spese di investimento. Sono altresì confluiti nel fondo pluriennale vincolato € 4.042.690,90 che andranno poi ad essere registrati tra gli impegni del 2018. Parimenti per intero sono stati destinati a spese di investimento i proventi da permessi a costruire.

### **Bilancio consolidato**

Nel 2017 anche il comune di Valdobbadiene ha redatto il suo primo bilancio consolidato, riferito in questo caso al 2016. A tal fine con deliberazione di Giunta comunale è stato definito il perimetro e sono stati inseriti (oltre al Comune stesso, chiaramente) i seguenti organismi partecipati:

- Farmacia comunale Dalla Costa srl;
- C.I.T. - Consorzio dei servizi di igiene del territorio;
- Istituti di soggiorno per anziani san Gregorio.

A tal fine i bilanci degli organismi hanno dovuto essere riclassificati sulla base dei principi contabili determinati dal decreto legislativo 118/2011.

### **Rispetto dei tagli imposti dall'art. 6 del d.l. 78/2010 (convertito in legge 122/2010)**

Si riportano di seguito i relativi dati:

<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite di spesa</b>	<b>Rendiconto 2017</b>
<i>Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza</i>	19.662,59	80,00%	3.932,52	
<i>Sponsorizzazioni</i>	-	100,00%	-	
<i>Missioni</i>	1.746,80	50,00%	873,4	488,75
<i>Formazione</i>	30.456,62	50,00%	15.228,31	12.026,00

### **Vincoli su autoveicoli**

<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Percentuale taglio (rendiconto 2011)</b>	<b>Limite di spesa D.L. 66/2014 art. 15</b>	<b>Rendiconto 2017</b>
	Taglio 30% D.L. 95/2012 art. 5 co. 2 come sostituito da D.L. 66/2014 art.15		
7.667,12	30%	2.300,14	4.108,60

Limite previsto di € 2.300,14, a fronte di una spesa impegnata di euro 4.108,60.

Il limite non è stato rispettato per impossibilità oggettiva. Il rispetto dei limiti previsti dalla normativa avrebbe infatti comportato la decisione di vendere parte degli autoveicoli oppure di privare gli stessi della necessaria manutenzione compromettendo gravemente la gestione e l'attuazione dei servizi comunali.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

Dal 2016 i limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, relativi al taglio per mobili e arredi non è più applicabile ai Comuni.

### **Limitazione acquisto immobili (art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228)**

Non sono stati effettuati acquisti di beni immobili.

### **Organismi partecipati**

L'esercizio 2017 è stato un anno molto intenso per quanto riguarda società ed organismi

partecipati. Oltre ai consueti adempimenti nel 2017 si è aggiunta la redazione del bilancio consolidato (come già riportato) e la ricognizione straordinaria delle società partecipate (direttamente o indirettamente). Il Consiglio comunale, con deliberazione 30 settembre 2017, n. 44, ha effettuato tale revisione. In tale sede sono state assunte alcune decisioni in ordine al mantenimento o meno, o in ordine a determinate azioni da intraprendere al fine di rendere le partecipazioni del Comune conformi al nuovo testo unico delle società partecipate, il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, c.d. *decreto Madia*.

Le decisioni assunte dal Comune in tale sede hanno una profonda rilevanza su tutta l'attività comunale, vista la rilevanza finanziaria di alcune partecipazioni detenute dal Comune.

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Fatture emesse registrate	388	407	382
Numero bollette tesoriere	4.412	3.637	463
Ordinativi d'incasso	2.033	2.123	2.280
Fatture ricevute registrate	1.984	2.076	2.283
Mandati di pagamento	3.694	2.869	3.226
Buoni servizio economato emessi	120	107	114
Importo complessivo dei buoni economato emessi	7.116,8	9.079,02	11.381,03
Determinazioni registrate	667	622	829
Determinazioni del servizio finanziario	93	141	154
Certificazioni ritenute d'acconto emesse	60	48	73
Proposte di deliberazioni di cui:	30	44	71
Deliberazioni della Giunta servizi finanziari	17	31	52
Deliberazioni del Consiglio servizi finanziari	13	13	19
Prelevamenti dal fondo di riserva	4	3	5
Variazioni di bilancio	6	4	5
Variazioni del responsabile del servizio			13
Fiera san Gregorio: fatture di vendita + acquisto	251	255	233
Servizi vari commerciali: fatture di vendita + acquisto	26	23	28
Assistenza domiciliare: fatture d'acquisto	12	12	8

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali  
Assessore: Geronazzo Mariachiara  
Responsabile: Quagliotto Santino

### **IMU - TASI**

I dati a consuntivo relativi agli introiti di entrambe le imposte di competenza comunale facenti parte della IUC, Imposta Comunale sugli Immobili (la terza componente ó TIA tariffa sui rifiuti, si ricorda, è appannaggio del Consiglio di bacino ó SAVNO Srl), non hanno raggiunto gli stanziamenti previsti in fase di assestamento, per circa 145 mila euro relativamente all'IMU e per circa 35 mila euro relativamente alla TASI. Ciò se da un lato può apparire come un dato non del tutto positivo (non raggiunge infatti pienamente gli obiettivi di bilancio), dall'altro ha consentito di limitare il formarsi di avanzo di amministrazione e di ridurre anche il c.d. *overshooting*. In altri termini ha consentito di quasi dimezzare il margine rispetto al 2016 con il quale sono stati rispettati i limiti del pareggio di bilancio.

Per quanto riguarda il dato relativo agli accertamenti IMU esso si attesta sulla somma di € 354.251,19. Per la TASI invece non sono stati ancora emessi avvisi di accertamento. L'Ente ritiene di accantonare a Fondo crediti di dubbia esigibilità una somma complessiva di euro 250 mila a fronte principalmente di possibili mancati incassi degli accertamenti IMU.

### **Bollettazione dei Modelli F24 precompilati**

Nei mesi di maggio e giugno 2017 sono stati calcolati i modelli F24 precompilati, per il versamento dell'IMU e della TASI, utilizzando principalmente personale interno.

Il costo del servizio per il recapito delle lettere è quantificabile in € 3.927,61, comprensivi della stampa e dell'imbustamento dell'informativa e dell'F24 e del recapito dei bollettini ai residenti nel territorio comunale. A parte vanno calcolate le spese postali per il recapito dei bollettini ai residenti fuori comune.

### **Imposta sulla pubblicità, diritto pubbliche affissioni e Tosap**

La gestione dell'imposta è stata data alla ditta Abaco, che si occupa tanto della riscossione che dell'attività di accertamento.

### **Addizionale comunale IRPEF**

Questo tributo è dovuto al Comune. Il suo versamento è determinato per autoliquidazione, attraverso il modello unico, utilizzabile per l'IRPEF. Le attività di verifica e di accertamento dell'addizionale comunale IRPEF, come noto, sono di competenza statale.

L'introito relativo al 2017, iscritto a bilancio in base delle nuove regole di contabilità finanziaria, è di circa 880 mila euro. Il restante introito deriva da versamenti relativi ad anni precedenti. Il dato è soltanto in lieve flessione rispetto al 2016 (quando l'aliquota era dello 0,80 per cento, a fronte dello 0,70 per cento del 2017) in quanto si è verificato proprio nel 2016 che l'accertamento era stato molto superiore rispetto allo stanziamento assestato.

### **Rimborsi imposte**

È proseguita l'attività di rimborso delle imposte versate in eccesso dai contribuenti. Sono stati infatti emessi 109 (dei quali 108 per IMU e uno per ICI) avvisi di rimborso per € 20.500 di imposta.

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Trasporti: fatture d'acquisto			9
Avvisi di accertamento ICI inviati	307	6	0
Introito da accertamenti ICI (importo accertato)	102.063,64	120032,62	9.374,64
Rimborsi effettuati ICI	30	0	1
Importo rimborsi ICI (importo pagato)	6.484,77	0	218,73
Introito ordinario IMU a mezzo f24 (importo accertato)	1.859.611,14	2.103.872,12	2.184.449
Unità immobiliari nel comune	12.652	12.775	1.2795
N. famiglie + n. imprese nel comune	4.405	5.781	5.784
Avvisi di accertamento IMU inviati	489	746	1362
Introito da accertamenti IMU (importo accertato)	1.195,52	605.085,51	354.251,2
Numero rimborsi IMU effettuati	8	67	108
Importo rimborsi IMU	1.776,28	19.266,77	34.967,03
Introito ordinario TASI a mezzo f24	1.008.000	444.782,36	444.543
Unità immobiliari nel comune	12652	12775	12795
N. famiglie + n. imprese nel comune	4405	5781	5784
Introito ordinario TOSAP	54.300,88	70.820,28	62.766,82
Mq. occupati di suolo pubblico nel comune	20290	16946	30.427
Introito ordinario imposta di pubblicità	102.877,17	67.056,87	68.388,77
Introito ordinario diritti sulle pubbliche affissioni	3.805,01	4.111,16	3.728,1

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali  
Assessore: Geronazzo Mariachiara  
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

### **Usi civici**

È stato affidato l'incarico per l'individuazione degli usi civici presenti nel territorio comunale ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale n. 31/1994, art. 4.

In accordo con la Regione Veneto Unità - Organizzativa Economia e Sviluppo Montano sono state espletate le prime valutazioni per la stesura del progetto della ricerca dei dati storici e sono stati recuperati i dati e le cartografie disponibili presso l'archivio della Regione e dell'Archivio di Stato. È in corso la fase ricognitoria dei beni.

### **Concessioni in uso degli immobili comunali**

È stata impostata l'attività volta alla redazione del regolamento per la gestione degli immobili comunali che interesserà tutti gli immobili appartenenti al demanio comunale, immobili disponibili e disponibili. Allo scopo è stato affidato l'incarico alla Formel per la consulenza specifica in materia patrimoniale.

Sono in corso di redazione le progettazioni relative all'immobile comunale della ex scuola di Saccol e redazione del bando per la concessione. È stata avviata la procedura per la presa in carico dell'immobile comunale denominato Centro di accoglienza "Don Vittorio Gomiero". Sono in corso le procedure per il perfezionamento della concessione in uso di area montana a favore di Telecom dell'area per ripetitore passivo a cura dell'ufficio contratti.

È in fase di conclusione la transazione del lotto n. 7 ricadente nel PIP Ponte Vecchio, lotto non ancora edificato, e il collaudo del nuovo parcheggio.

Sono sospese le procedure volte alla concessione in uso del terreno comunale della Pineta Miravalle in località Pianezze per inadempienza del concessionario.

### **Espropri e asservimenti**

Sono stati emanati i seguenti decreti d'esproprio:

- Frana Santo Stefano lotto B I stralcio asservimento ed occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione della trincea drenante;
- Frana Santo Stefano lotto B II stralcio occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione dello scarico delle acque meteoriche sotto la strada provinciale;
- Emergenza 2010 I stralcio asservimento ed occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione delle opere di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
- Emergenza 2010 II stralcio asservimento ed occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione delle opere di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
- Allargamento Via Caldritta.

Sono in corso di definizione le procedure espropriative e di asservimento delle seguenti opere:

- Parcheggio Settolo Basso reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, costituzione nuovo vincolo zona F.95 ed attivazione della procedura espropriativa con emanazione decreto di asservimento;
- Asservimento condotta rete acque bianche località Roccat e Ferrari.

### **Atti notarili e cessione bonaria delle aree già oggetto di procedimenti espropriativi**

Non sono stati portati avanti a seguito della volontà degli acquirenti di posticipare l'atto pur avendo corrisposto all'ente il pagamento:

- Reliquato stradale di Via Panigazza e Col Tront;
- Reliquato stradale di Via Perlo;
- Malga Pianezze;
- Porzione di reliquato stradale di Via Fontanazze in frazione di Guia;
- Reliquato stradale di via Mesine;
- Reliquato stradale di Strada Barbozza.

È in corso di stesura l'atto per la permuta e vendita di reliquati stradali di Via Arcol incrocio con via Calpiandre in Valdobbiadene.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

#### **Alienazioni**

Sono completate le procedure di vendita di tutti i lotti residenziali ricadenti in area residenziale ed area residenziale convenzionata ricadenti in zona omogenea C2.1/22 - beni ex ospedalieri, descritta catastalmente al censuario di Valdobbiadene, foglio 17, Z.t.o. C2.1 Zone residenziali intermedie di espansione o sottozona C2.1/22ö.

È stata conclusa la permuta del Lotto A.2 o edilizia residenziale - mapp. 2513 parte, 2516 parte, superficie fondiaria Mq. 1.085,00.00 - Volume realizzabile Mc. 1.029,00, stima del lotto p 146.395,42 oltre IVA, mediante la gara per l'affidamento dei lavori del II stralcio della scuola media i cui lavori sono terminati, rimane da perfezionare la vendita con la stipula dell'atto notarile

#### **Valorizzazioni**

Sono in corso le valorizzazioni delle aree utilizzate ad uso pubblico:

- Acquisizione Strada Endimione, è in corso la definizione dei numerosi frazionamenti divisi ognuno per i fogli di mappa su cui è situata la strada.

### **Attività culturali legate al patrimonio**

È stata sottoscritta la convenzione con il liceo Veronese di Montebelluna per la valorizzazione del patrimonio storico e paesaggistico della montagna valdobbiadense prevedendo specifiche attività che spaziano dalla creazione del logo del museo della montagna allo sviluppo dei tematismi che in esso verranno proposti, lo studio preliminare del giardino botanico delle piante di montagna, lo studio dell'originario percorso di guerra ubicato nella sommità del monte Cesen per arrivare alla traduzione in lingua inglese di tutta la tabellonistica che descrive il percorso didattico naturalistico dell'acquedotto e delle prese ubicato in Pianezze.

È stata inoltre avviata l'attività volta alla concessione in uso del parco di Villa Lauri di proprietà dell'ULSS per poi concederla in parte in comodato gratuito all'Istituto agrario Verdi di Valdobbiadene per scopi didattici.

Sempre legato al patrimonio comunale e al paesaggio è stata concessa l'autorizzazione temporanea per l'installazione in Villa dei Cedri del presepe che riproduce parzialmente i borghi valdobbiadenesi e la Villa dei Cedri.

### **Opere realizzate da privati a scomputo degli oneri di urbanizzazione**

Sono in itinere le seguenti opere di urbanizzazione:

- realizzazione Piano di recupero ex Piva ambito d'intervento UMI 2;
- realizzazione del Piano produttivo Mionetto;
- piano attuativo consorzio CON.VAI.;
- definizione collaudo strada della Pineta;
- opere di urbanizzazione previste dall'intervento convenzionato ditta Bronca Daniele.

Sono completate le opere di urbanizzazione previste dagli interventi convenzionati e sono in fase di esame i collaudi delle relative opere per le urbanizzazioni proposte dalle seguenti ditte:

- Frare Massimo;
- Parcheggio PIP Berra.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
Programma: 6 Ufficio tecnico  
Assessore: Fregonese Luciano  
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

### **Opere pubbliche**

Sono in corso di esecuzione i seguenti interventi:

- Manutenzione straordinaria strada Campion e Fasan;
- i lavori previsti dal progetto "Percorsi ciclabili in golena del fiume Piave in Provincia di Treviso", con il Consorzio BIM Piave di Treviso, ente capofila;
- Realizzazione del magazzino di Protezione Civile presso la lottizzazione Convai - I stralcio (opera appaltata in collaborazione con la stazione appaltante dell'Unione Montana Feltrina, sospesa in quanto la ditta affidataria ha rinunciato al contratto);
- Malga Frascada bassa;
- Appalto triennale di manutenzione ordinaria e straordinaria strade

### **Avviata la progettazione e la gara d'appalto delle seguenti opere:**

- Viabilità 2016 ed eliminazione barriere architettoniche marciapiedi
- Adeguamento sismico municipio e sede C.O.C.
- Adeguamento sismico scuola San Pietro
- Scuola san Venanzio antisfondellamento controsoffitti
- Infopoint ex opificio villa dei Cedri
- Area esterna ex opificio villa dei Cedri
- Serramenti infopoint ex opificio villa dei Cedri
- Progettazione della nuova palestra della scuola media Efrem Reatto

### **Completati e/o approvati i seguenti certificati di regolare esecuzione:**

- Messa in sicurezza villa di Cedri adiacenza Sud con ricostruzione copertura e solai crollati e adiacenza Nord con puntellamento delle parti murarie.
- Emergenza 2012 - Eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 - Consolidamento della banchina stradale in strada di Saccol;
- Piste ciclabili - Primo stralcio - Lotto A - Opere complementari: Fognatura meteorica via Villanova;
- Eccezionali eventi atmosferici del 3 marzo 2016. Impegni di spesa delle ordinazioni in somma urgenza;
- Lavori di manutenzione straordinaria e completamento strade comunali - Primo stralcio - Via Commissaria;
- Lavori di manutenzione straordinaria di via Fossadel.
- Restauro complesso lapideo costituito da colonna con basamento e ristrutturazione camera mortuaria del cimitero del capoluogo;
- Lavori di realizzazione "sistema di gestione della sosta per area camper comunale" presso piazzale San Venanzio in Comune di Valdobbiadene.
- Malga Frascada Alta;
- Ristrutturazione della Piazza di Valdobbiadene I stralcio Viale Sant'Antonio;
- Adeguamento sismico e ristrutturazione della scuola media "Efrem Reatto con realizzazione di interventi di miglioramento strutturale e realizzazione di impianto fotovoltaico - Secondo stralcio funzionale (opera appaltata in collaborazione con la stazione appaltante dell'Unione Montana Feltrina);
- Eventi calamitosi 2014 - Regimazione idrica località Roccat e Ferrari;

- Ampliamento illuminazione pubblica Guia, San Pietro, via Piva;
- Altri interventi minori tra i quali potenziamento impianto videosorveglianza;
- Viabilità 2016 realizzazione nuova piazzetta VII Reggimento Alpini;
- Fabbriato Ali installazione impianto fotovoltaico;
- Adeguamento sismico scuola media primo stralcio lotto A e B;
- Ampliamento illuminazione pubblica Guia, San Pietro, via Piva;
- Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica;
- Manutenzione straordinaria viabilità 2017.

### **Progettualità**

È stato sospeso il concorso di idee recupero piazza di Valdobbiadene in collaborazione con l'ordine degli Architetti e Paesaggisti della provincia di Treviso finalizzato alla valorizzazione del centro cittadino. Il concorso di progettazione verrà espletato dopo aver attuato il I stralcio del progetto di riqualificazione della piazza.

Modifica della viabilità afferente a Piazza Marconi e pedonalizzazione di almeno una parte della piazza e miglioramento della fruibilità delle vie commerciali, progetto in fase di approvazione del livello esecutivo. Durante il 2017 sono state avviate e concluse le procedure di consultazione della popolazione sulla base del progetto definitivo dell'intervento, peraltro coordinato con la provincia di Treviso che ha visto l'approvazione dell'accordo di programma che prevede la modifica della viabilità provinciale con il declassamento della stessa da provinciale a comunale nella piazza e la trasformazione di via caduti di Nassiria, via della Pace e via Molini da comunale in provinciale.

Completata l'attività relativa alla redazione del catasto delle strade in collaborazione con personale volontario e lavoratore socialmente utile, affidato l'incarico alla Formel per la consulenza in merito alla redazione delle linee guida necessarie per redigere il Regolamento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade vicinali e viabilità minore.

L'attività attinente l'affidamento tramite gara della distribuzione del gas nell'Ambito territoriale Treviso 2 Nord è stata rinviata a seguito di decisione politica a livello sovracomunale è stata nuovamente posticipata.

### **Finanziamenti e contributi richiesti**

- Conto termico Scuola San Pietro;
- Conto termico municipio.

Sono stati rendicontati i seguenti contributi:

- Contributo Bim Piave per restauro obelisco cimitero di Valdobbiadene;
- Contributo Bim Piave per restauro immobile Frascada Alta;
- Contributo Bim Piave per Ricostruzione sotto servizi di alcuni tratti della viabilità comunale;
- Spazi finanziari per i lavori di Manutenzione straordinaria strade 2017;
- Spazi finanziari per lavori di manutenzione straordinaria illuminazione.

È stata chiesta, ed ottenuta, la devoluzione del contributo di € 303.000,00 dalla scuola media alla scuola elementare di San Pietro di Barbozza.

Sono state sottoscritte le convenzioni con i privati per il cofinanziamento delle opere pubbliche seguenti:

(opera realizzata dal comune)

- lavori di costruzione della rete delle acque bianche e nere di via Capitello e Ferrari;

(opere eseguite dai privati con fondi del comune)

- allargamento strada e realizzazione parcheggi via Salt dei Canevai;

- allargamento marciapiedi via Garibaldi;
- manutenzione straordinaria strada Sottopineta.

Sponsorizzazioni per acquisto giochi per creazione due nuove aree giardino via della Salute e Giardino Piazza Bigolino.

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Progetti esecutivi approvati	4	13	19
Incarichi tecnici concernenti l'esecuzione delle opere pubbliche	25	32	63
Affidamenti nuove opere	4	11	15
Certificati di regolare esecuzione	10	9	13
Perizie	2	6	7

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
 Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile  
 Assessore: Fregonese Luciano  
 Responsabile: De Rosso Valerio

### **Servizi demografici e referendum**

Gli addetti all'ufficio si sono occupati del back office relativo all'anagrafe, all'elettorale, alla leva, alle statistiche e allo stato civile dedicando gran parte del lavoro agli adempimenti stabiliti dalla precisa e crescente normativa.

Con il 2017, la normativa per le separazioni e divorzi innanzi all'ufficiale dello stato civile, la regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e la disciplina delle convivenze ha comportato nuovi adempimenti a carico dei comuni. Nel corso del 2017 lo stato civile ha dovuto seguire 1 unione civile, 2 separazioni e 4 divorzi e l'anagrafe la registrazione di 1 convivenza (cd. coppia di fatto).

L'ufficio è impegnato inoltre anche in attività di sportello, in particolare per lo stato civile (nascite, decessi, separazioni, divorzi, convivenze, cittadinanze, í ).

Il 2017 ha registrato uno dei più bassi indici di natalità della storia di Valdobbiadene il 7,25 per mille a fronte di una mortalità del 12,95 con un saldo naturale negativo di 59 residenti incrementato, anche se solo di una unità, quest'anno da un saldo sociale negativo (immigrati -emigrati), portando così la popolazione a diminuire di 60 persone.

Nel corso del 2017, il servizio demografico-elettorale è stato impegnato anche per le attività necessarie per due consultazioni referendarie. La prima era prevista il 28 maggio per *Abrogazione disposizioni limitative della responsabilità solidale in materia di appalti* e *Abrogazione disposizioni sul lavoro accessorio (voucher)* ed è poi stata superata dalle modifiche normative approvate. L'altro appuntamento elettorale si è svolto il 22 ottobre per il referendum consultivo regionale con il seguente quesito *Vuoi che alla Regione del Veneto siano attribuite ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia?*, quest'ultimo è stato un appuntamento molto sentito dagli elettori e particolarmente impegnativo, anche perché era coordinato dalla Regione, con un limitato apporto del ministero dell'Interno e prefettura.

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Carte d'identità	1.196	1.377	1.105
Costituzione famiglie di fatto	0	1	1
Certificazioni (anche tra enti)	2.959	2.943	3.420
Pratiche apr/4 ó immigrazioni	154	207	205
Pratiche apr/4 ó emigrazioni	218	150	216
Variazioni anagrafiche ó cambio indirizzo	162	160	147
Variazioni anagrafiche ó da stato civile interno	308	258	260
Gestione variazioni patenti	252	302	280
Modello p/4	69	86	75
Denunce di infortunio sul lavoro	110	56	24
Accertamento presenze stranieri	143	135	130
Avvio del procedimento per cancellazione	34	42	43
Atti di nascita	129	170	149
Atti di separazione	0	3	2
Atti di divorzio	0	6	4
Atti di matrimonio	71	83	87
Unioni civili		0	1
Atti di morte	146	147	151
Atti di cittadinanza	75	116	53

Altri atti	68	71	70
Certificati emessi	791	785	681
Annotazioni e variazioni di stato civile	823	871	875
Verbali pubblicazioni matrimonio	25	24	38
Saluto a neonati e nuovi cittadini: bandiera e costituzione	64	85	70
Corrispondenza e ricerche archivio per stranieri	393	455	420
Verbali elettorali	26	26	27
Nuove tessere elettorali	303	323	343
Tagliandi di convalida rilasciati	148	204	213
Aggiornamento albo presidenti e albo scrutatori di seggio	9	14	8
Gestione ed organizzazione consultazioni elettorali	1	2	1
Numero iscritti alle liste elettorali al 31 dicembre	9.432	9.397	9.428
Numero iscrizioni e cancellazioni nelle liste elettorali	625	517	523
Iscrizioni aire	8	36	75
Variazioni aire	59	41	55
Cancellazioni aire	3	7	12
Posizioni aire su programma ministeriale anagrafe	1624	1646	1670
Comunicazioni ai cittadini aire / consolati	287	203	195
Statistiche stato civile (nascite, matrimoni, decessi)	36	36	36
Statistiche per servizio leva	10	10	10
Statistiche su carte d'identità	4	4	4
Statistiche anagrafiche (immigrazioni, emigrazioni)	36	36	36
Statistiche elettorali e per elezioni	20	20	20
Statistiche varie per istat	28	28	28
Statistiche per ufficio tecnico (alberi)	2	2	2
Statistiche per comunità montana prealpi trevigiana	2	2	2
Invio telematico modelli istat	76	76	76
Statistiche ad enti diversi	62	62	62
Statistiche vari uffici	217	218	217
Statistiche ad Istat, ad altri enti e per uso comunale	780	697	699
Predisposizione, invio/consegna pratiche passaporti	13	0	0
Predisposizione invio/consegna pratiche rilascio documenti	--	0	0
Passaggi di proprietà (autoveicoli, motoveicoli, rimorchi)	71	45	36
Consegna porto d'armi	37	57	56
Consegna passaporti e documenti di accompagnamento	113	169	129
Numero iscritti alle liste al 31 dicembre	983	961	825
Numero di iscrizioni e cancellazioni	68	57	49
Emissione Carta d'identità elettronica - CIE	no	no	32

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi  
Assessore: Fregonese Luciano ó Geronazzo Pierantonio  
Responsabile: De Rosso Valerio ó Quagliotto Santino

### **Sistemi informativi**

Oltre alla consueta attività ordinaria e al proseguimento delle attività iniziate negli anni precedenti, nel corso del 2017 sono stati potenziati l'infrastruttura di rete ed il cablaggio strutturato del Sistema Informatico Comunale. Tale miglioramento è stato necessario per far fronte al progressivo passaggio dal cartaceo digitale; file di grandi dimensioni come progetti e pratiche edilizie, impegnano in maniera sempre più frequente gli apparati di rete, che in alcuni casi viaggiavano a 10mbit, mentre ora l'infrastruttura è stata correttamente adeguata alla velocità di 1gbit.

Oltre agli apparati sopra citati, anche il cablaggio strutturato dell'edificio Celestino Piva, è stato adeguato con cavi di categoria 6, in modo da avvantaggiare su tratte più lunghe la velocità di connessione tra dispositivi.

Una volta terminato il trasloco provvisorio degli uffici comunali al palazzo Piva, tale cablaggio strutturato sarà poi messo a disposizione delle associazioni che andranno ad occupare gli spazi interessati al Palazzo Piva.

### **Servizio statistico**

Il servizio è stato regolarmente assicurato, pur senza uno specifico ufficio deputato a ciò. Il grosso delle statistiche ordinarie vengono garantite dai *servizi demografici* e dallo *sportello del cittadino* e nel corso del 2017 ha comportato il rilascio di circa 450 elaborati, in gran parte inviati all'istat. Negli ultimi anni si è rilevato un forte incremento di richieste di statistiche non tanto dall'istat quanto da organismi esterni e da uffici interni, con un conseguente incremento del carico di lavoro per la fornitura di dati.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
 Programma: 10 Risorse umane  
 Assessore: Fregonese Luciano  
 Responsabile: Quagliotto Santino

### Assunzioni

Nel corso del 2017 non sono state effettuate assunzioni di personale tramite concorso.

A fine anno 2016 era stato emesso un bando di mobilità (istituto che non incide sulla capacità assunzionale, ma solo sulla capacità di spesa) per due posti di istruttore tecnico. La procedura ha portato ad un esito positivo solo per un posto. È stata quindi assunta una dipendente assegnata alla terza unità organizzativa, *Gestione del territorio*.

I successivi bandi di mobilità invece non hanno portato agli esiti sperati.

Un primo bando per due posti, di cui un istruttore amministrativo ed un istruttore direttivo (con scadenza 31 luglio 2017) non hanno avuto esito positivo.

A fine anno poi erano stati emessi bandi con scadenza 31 gennaio 2018 (sempre di mobilità) per tre posti, le cui procedure si sono concluse poi nel 2018. Soltanto un istruttore direttivo tecnico ha potuto essere assunto nel 2018.

La difficoltà di reperire personale è data, da un lato, dalla possibilità di assumere tramite concorso solo nei limiti di determinate percentuali del personale cessato. Dall'altro lato la mobilità in entrata si scontra con le grosse difficoltà che hanno gli enti di privarsi di personale a volte con l'impossibilità di sostituirle.

Nel corso del 2017 infine si è inoltre verificata, dopo un periodo di comando, la cessazione per mobilità esterna di un dipendente di categoria C, istruttore amministrativo.

Più volte, infine, il Comune è intervenuto per supportare altri enti in carenza di personale tramite l'istituto del comando: Monfumo, Farra di Soligo, Miane, Nervesa della Battaglia e San Fior.

### Rispetto dei limiti di spesa (art. 1, comma 557, della legge 296/2006)

Tale limite è stato rispettato come riportato nelle seguenti tabelle

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Totale spese di personale	1.738.275,40	1.716.645,93	1.693.871,26

<b>Media del triennio</b>	<b>1.716.264,20</b>		
---------------------------	---------------------	--	--

SPESE MACROAGGREGATO 1 (depurato dei buoni pasto)	1.635.050,80
buoni pasto	12.175,00
altre spese	448,75
IRAP	101.218,93
FPV 2017 (-)	-76.444,83
FPV 2018 (+)	68.006,01
<b>SPESA DEL PERSONALE LORDA</b>	<b>1.740.454,66</b>
Altre spese di personale escluse	142.042,60
<b>totale del personale netta</b>	<b>1.598.412,06</b>

### **Fondo risorse decentrate**

Calcolato sulla base delle regole del contratto nazionale e integrativo decentrato, il fondo è stato integrato nel 2017 ai sensi dell'art. 15 del CCNL 31.03.1999, di € 11.538,84 (comma 2) e € 4.700,00 (comma 5).

Viene in ogni caso rispettato il limite del tetto di spesa previsto per il fondo salario accessorio.

### **Unione montana.**

Per quanto riguarda l'Unione montana del Monfenera Piave Cesen, dopo l'avvio dell'attività avvenuto nel 2016 grazie alle convenzioni tra il Comune di Valdobbiadene e l'Unione, nel 2017 l'attività si è sostanzialmente fermata.

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Dipendenti al 31/12	48	46	46
Assunzioni	0	0	1
Cessazioni	1	1	1
Giorni di ferie goduti	1.674	1.444	1.370
Ore di permesso retribuito	281	286	237
Giorni di assenze per malattia	482	219	342
Infortuni certificazioni	1	1	0
Concorsi banditi	0	1	2
Concorsi espletati	0	0	2
Partecipanti ai concorsi (n. domande pervenute)	0	0	5
Esaminati ai concorsi	0	0	3

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
Programma: 11 Altri servizi generali  
Assessore: Fregonese Luciano  
Responsabile: De Rosso Valerio ó Quagliotto Santino

### **Sportello del cittadino**

L'attività dello *Sportello del cittadino* si esplica oltre che con i servizi di centralino, prenotazione appuntamenti per i funzionari del comune, protocollo ed invio della corrispondenza, anche in quelle attività di front office che possono essere espletate dall'operatore in non più di mezz'ora consentendo una rapida e immediata risposta alle richieste dei cittadini.

La struttura è stata organizzata come front-office del comune per: servizi anagrafici, pratiche tributi, iscrizioni a servizi per anziani, pratiche servizi educativi, consegna pratiche urbanistiche, pratiche relative al servizio elettorale, raccolta guasti e segnalazioni.

L'implementazione delle funzioni dello sportello del cittadino ha dato la possibilità al cittadino di rivolgersi ad un unico sportello per ottenere sia le informazioni che il servizio o l'atto amministrativo. La creazione di un unico spazio d'incontro, concepito per accogliere il cittadino, anche dal punto di vista logistico, ha reso più semplice e veloce l'erogazione dei servizi e la diffusione delle informazioni.

Lo sportello mantiene un'apertura al pubblico settimanale di oltre 32 ore che ha permesso nell'anno 2017 a circa 13.400 utenti di rivolgersi al comune con un'attesa media inferiore ai sei minuti e un tempo medio di servizio della durata di circa dieci minuti. L'incremento rispetto al 2016 è dovuto principalmente alle nuove attività portate allo sportello che prima si svolgevano in back office o non esistevano, in particolare: raccolta delle volontà dei discendenti per le esumazioni ordinarie dei cimiteri, carta di identità elettronica (avviata a dicembre 2017), variazioni di residenza.

Come detto, lo *Sportello del cittadino* si occupa prevalentemente di erogare servizi di competenza dei diversi uffici, ai cittadini (anche al telefono e via e-mail), residente e non, ai professionisti e alle forze dell'ordine, e anche ad utenza non del comune ma che necessita di assistenza nella comprensione ed evasione di talune pratiche, come ad esempio modulistica di altri enti, piccole traduzioni di richieste da parte di enti stranieri, ricerche storiche, í

Si è contribuito in tal modo ad alleggerire il lavoro di alcuni uffici/servizi diffondendo al contempo una cultura orientata all'utente, alla comunicazione, alla trasparenza e attraverso una maggiore collaborazione tra il personale appartenente ai diversi uffici.

### **Attività di verifica**

Si ritiene opportuno in questa sede altresì far presente che nel corso del 2017, precisamente dall'11 al 29 settembre, il Comune è stato sottoposto ad una verifica da parte del MEF, Ministero dell'Economia e delle Finanze. La verifica ha richiesto il reperimento e la scansione di una mole molto consistente di atti, nonché una loro rielaborazione impegnando a fondo gli addetti di tutti gli uffici, in primis personale e ragioneria. Purtroppo, non essendo questa verifica programmabile in quanto effettuata senza preavviso ha comportato un immediato *assestamento* dell'ordinaria attività del Comune in un periodo che, al rientro dal periodo estivo, era pieno di attività.

## **Contenziosi**

All'interno del programma sono ricomprese anche i contenziosi legali a carico dell'Ente. Nel prospetto che segue viene riepilogato la relativa attività.

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Contenzioso: cause in corso al 31 dicembre	26	25	26
Contenzioso: Cause iniziate nel corso dell'anno	4	12	5
Contenzioso: Cause cessate nel corso dell'anno	17	13	4
Precontenzioso: negoziazione assistita ex art. 3 D.L. 132/2014 e mediazione civile ex art. 5 D.Lgs. 28/2010	0	1	2
Ricorsi amministrativi: Ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica	0	0	0
Atti unilaterali o contratti stipulati per atto pubblico o scrittura privata	13	16	21

**Missione:** 3 Ordine pubblico e sicurezza  
**Programma:** 1 Polizia locale e amministrativa  
**Assessore:** Fregonese Luciano  
**Responsabile:** Maddalosso Giovanna Carla

Dal 1° luglio 2017 è entrato in funzione il servizio associato di Polizia locale dei comuni di Farra di Soligo e Valdobbiadene che mira al potenziamento dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti emanati dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni nelle materie di rispettiva competenza, procedendosi all'accertamento delle relative violazioni ed irrogando le conseguenti sanzioni. La convenzione riguarda lo svolgimento di tutti i servizi e i compiti relativi alla funzione polizia municipale e polizia amministrativa locale, servizio di polizia stradale, servizio di polizia edilizia e ambientale, servizio di polizia commerciale, servizio di vigilanza sull'osservanza delle leggi comunitarie, statali e regionali, dei regolamenti ed ordinanze comunali, servizi d'ordine, di rappresentanza e di vigilanza per l'espletamento di attività e compiti istituzionali, accertamenti demografici e tributari, funzioni di polizia giudiziaria e attività di notifica, funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, funzioni di controllo del territorio, funzioni di gestione amministrativa dei procedimenti sanzionatori, opera di soccorso in occasione di calamità, disastri ed infortuni, tutti gli altri compiti demandati dalle leggi alla Polizia Locale.

Importanti attività sono state svolte in materia di prevenzione mediante lo sviluppo e l'implementazione dell'attività formativa presso le scuole primarie con l'educazione stradale che ha coinvolto quasi tutte le scuole del comune di Valdobbiadene e anche le scuole del Comune di Farra di Soligo. Oltre alle scuole elementari sono state coinvolte le classi I delle scuole primarie di secondo grado. All'attività hanno partecipato anche i Carabinieri di Col San Martino e Valdobbiadene.

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Sanzioni per violazioni al codice della strada	830	419	568
Sanzioni per violazioni a illeciti amministrativi di varia natura	57	19	20
Incidenti rilevati	17	4	6
Manifestazioni presenziate con gonfalone	4	1	3
Servizi per manifestazioni	6	6	5
Accertamenti anagrafici	350	425	330
Accertamenti per camera di commercio	0	0	0
Altri accertamenti	270	290	280
Notifiche	214	293	387
Notizie di reato	23	3	3
Trattamento sanitario obbligatorio (tso)	1	1	0
Ordinanze di chiusura strade	16	194	154
Altre ordinanze	5	2	15
Vidimazione libretti pesca	1	2	0
Vidimazione libretti funghi	0	2	0
Vidimazione libretti pastori	0	0	0
Prelievi campioni vino	0	108	95
Concessioni parcheggio invalidi	118	41	32
Registrazione cessioni fabbricato	21	15	12
Registrazione comunicazioni ospitalità stranieri	288	290	249

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza  
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana  
Assessore: Fregonese Luciano  
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

---

### **Sicurezza urbana**

La sicurezza urbana è stata attuata mediante l'utilizzo delle telecamere installate nel territorio oltre che mediante maggiori controlli eseguiti dagli agenti di polizia locale. Sono in fase di completamento le installazioni dei due portali *Targa* per la lettura delle targhe posizionato nelle viabilità di accesso al comune nella zona di Pontevecchio in frazione di Bigolino e all'incrocio tra via Garibaldi e viale Europa in frazione di San Vito.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio  
Programma: 1 Istruzione prescolastica  
Assessore: Bertelle Martina  
Responsabile: De Rosso Valerio

---

### **Scuole paritarie dell'infanzia**

Il sostegno all'istruzione prescolastica avviene attraverso contributi alle sei scuole dell'infanzia paritarie operanti nel territorio, finalizzati alla riduzione degli oneri a carico delle famiglie dei bambini frequentanti queste scuole.

La convenzione triennale in essere prevede l'assegnazione di contributi di gestione per un importo complessivo di 128 mila euro, con un contributo minimo di 10 mila ad ogni scuola e il restante prevalentemente in base al numero dei frequentanti.

Viene gestita anche l'attività del coordinamento che ha una funzione di supporto, stimolo e integrazione tra le diverse istituzioni scolastiche.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio  
 Programma: 2 Altri ordini di istruzione  
 Assessore: Bertelle Martina  
 Responsabile: De Rosso Valerio

### **Scuole primarie e scuola secondaria di primo grado e secondo grado**

Il sostegno all'istruzione è continuato in particolare attraverso contributi alle istituzioni scolastiche operanti nel territorio, finalizzate al potenziamento delle attività e dotazioni didattiche e alla riduzione degli oneri a carico delle famiglie dei minori frequentanti queste scuole.

In particolare sono stati assegnati contributi alle scuole primarie e per la scuola secondaria di primo grado per materiali: di pulizie, per fotocopie, per la segreteria e soprattutto per il potenziamento delle attività didattiche e per progetti educativi condivisi.

Sono stati inoltre erogati contributo alla scuola primaria paritaria *Santa Maria Assunta*, e alla scuola secondaria statale di secondo grado *Isiss Giuseppe Verdi*, per acquisizione strumentazioni e per la realizzazione del *Festival del teatro*.

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Plessi scolastici statali - istruzione primaria	4	4	4
Alunni iscritti scuola statale - istruzione primaria	429	436	418
Alunni iscritti scuola paritaria santa maria assunta	70	69	76
Insegnanti di ruolo alla scuola statale - istruzione primaria	38	40	50
Aule - istruzione primaria	42	42	42
Plessi scolastici - istruzione sec. primo grado	1	1	1
Alunni iscritti - istruzione sec. primo grado	296	305	307
Insegnanti di ruolo - istruzione sec. primo grado	28	25	39
Aule - istruzione sec. primo grado	32	32	32
Plessi scolastici - istruzione sec. primo grado	2	2	2
Alunni iscritti Isiss - istruzione sec. primo grado	696	659	610
Insegnanti di ruolo - istruzione sec. secondo grado <i>Isiss Verdi</i>	49	50	56
Aule - istruzione sec. secondo grado <i>Isiss Verdi</i>	37	37	37
Alunni iscritti centro formazione professionale <i>pietro berton</i>	145	145	175
Aule - istruzione sec. secondo grado <i>pietro berton</i>	6	6	8
Corsi di inglese (su 5 livelli)	6	12	9
Partecipanti	46	97	89
Corsi di lingua italiana per stranieri	5	7	4
Corsi di lingua italiana per stranieri - partecipanti	69	86	90
Corsi di lingua italiana per stranieri - aule	-	0	1
Corsi di lingua italiana per stranieri - studenti	-	0	0
Corsi di lingua italiana per stranieri - lezioni	15	15	0
Corsi di lingua italiana per stranieri - iscritti	140	150	0

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio  
 Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione  
 Assessore: Bertelle Martina  
 Responsabile: De Rosso Valerio

### **Servizi di mensa, di trasporto scolastico e altri servizi per le scuole**

Garantiti il servizio di mensa scolastica, servizio di trasporto scolastico, accoglienza e sorveglianza alunni, pedibus.

Contributo alla fondazione *Asilosanvito*, in base alla convenzione triennale, per i servizi offerti agli alunni della scuola primaria di assistenza allo studio.

Contributo alle associazioni *Alpini* e *Do-mani* per sorveglianza, attività di *nonno vigile* e accoglienza alunni prima dell'inizio dell'attività scolastica in tutti i quattro plessi della scuola primaria.

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Scuolabus utilizzati	5	5	5
Capienza scuolabus	261	261	261
Linee	7	7	7
Chilometri percorsi	30.297	30.417	30.536
Alunni trasportati	196	180	187
Alunni trasportati: di cui alunni con trasporto gratuito (casi sociali)	1	n.d.	2
Costo complessivo trasporto scolastico	132.507	133.031	126.205
Introito da tariffe trasporto scolastico	54.667	46.682	34.563
Pasti erogati agli alunni	27.382	29.549	27.741
Pasti erogati agli insegnanti	2.091	2.142	1.853
Plessi scolastici dotati del servizio mensa	3	3	3
Posti a sedere disponibili servizio mensa	367	370	370
Costo complessivo a carico del comune servizio mensa	18.455	18.367	18.207,20
Rimborso dello stato per mensa insegnanti	3.247	4.035,94	4.520
Plessi scolastici serviti servizio pre e post scuola	3	3	4
Giorni effettivi di attivazione servizio pre e post scuola	206	204	204
Costo complessivo servizio pre e post scuola	4.529	4.000	4.000
Introito da tariffa servizio pre e post scuola	2.971	2.448	2.927
Utenti centri estivi	68	98	108
Giorni effettivi di attivazione del servizio centri estivi	25	25	25
Costo complessivo centri estivi	12.806	13.762	16.988
Introito da tariffe centri estivi	6.337	8.893	10.397

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio  
Programma: 7 Diritto allo studio  
Assessore: Bertelle Martina  
Responsabile: De Rosso Valerio

---

**Accesso a percorsi formativi per tutti**

Acquisto dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria.

Assegnazione di premi studio per diplomati anno scolastico 2016/17 e laureati nell'anno accademico 2015/2016.

Per attività svolte nel territorio comunale: contributi all'Asuser di Crocetta del Montello per i corsi dell'Università della mente libera, al Centro per l'istruzione degli adulti Cpia di Montebelluna per i corsi per adulti, al Centro territoriale per l'integrazione Cti per il progetto di intervento precoce sulle difficoltà di lettura e scrittura.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali  
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale  
Assessore: Bertelle Martina  
Responsabile: De Rosso Valerio

### **Gestione e organizzazione della biblioteca e attività culturali**

Partecipazione della biblioteca comunale *Ghisalberti* alla rete delle biblioteche del montebellunese (*Bam*).

Acquisizione di libri, dvd e abbonamenti a riviste e giornali per la biblioteca comunale.

Attività di promozione della lettura con tutte le scuole, dalle paritarie dell'infanzia all'*Asis Verdi*, e con gli adulti.

Organizzazione delle rassegne: *Culturando*, *Estate in biblioteca*, *Biblioweeek*, *Veneto legge-Maratona di lettura*, *Natale in biblioteca*.

Incontri con autori promossi dal comitato della biblioteca e in collaborazione con gruppi ed associazioni.

Organizzazione della terza edizione del concorso pittorico *Dentro il paesaggio ó emozioni d'acqua* proposto e organizzato dal comitato biblioteca.

Ristampa e divulgazione in collaborazione con la sezione alpini di Valdobbiadene del diario di Caterina Arrigoni, *Quando senza polenta si moriva di fame*.

Organizzazione in collaborazione con *Libreria diffusa* della *Mostra del libro* in *Villa dei Cedri* nel mese di dicembre, corollata da varie letture e laboratori.

Collaborazione con enti, associazioni, gruppi per eventi in auditorium Piva e Villa dei Cedri.

Sono continuate le collaborazioni con Ulss, università e scuole del territorio per lo svolgimento di progetti alternanza scuola-lavoro, stage e tirocini in biblioteca e continuazione fino ad ottobre del servizio civile presso la biblioteca e l'ufficio cultura.

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Giorni di apertura della biblioteca	202	243	239
Ore di apertura settimanale biblioteca	19	19	19
Nuovi iscritti biblioteca	196	198	174
Iscritti biblioteca	2.725	2.923	3.097
Libri prestati	6.871	6.794	6.645
Nuovi testi acquistati	750	500	700
Nuovi testi donati (stima)	100	100	100
Testi in dotazione totale biblioteca	18.782	19.382	20.182
Postazioni internet biblioteca	4	4	4
Interprestiti richiesti	144	169	130
Interprestiti prestati	277	274	200
Videocassette/dvd prestati	879	850	790
Nuove videocassette/dvd acquistati	0	98	67
Numero posti disponibili per consultazioni	38	38	38
Visite di scolaresche in biblioteca		18	35
Lecture animate per classi scolastiche		23	37
Incontri con autori per ragazzi		1	0
Lecture animate per bambini		10	9
Laboratori vari per bambini		5	5
Appuntamenti dell'Estate in biblioteca		12	13
Lecture rivolte a utenti giovani e adulti		2	6
Incontri con autori rivolti a giovani e adulti		9	3
Altri incontri culturali		5	0
Mostre		2	1
Concerti		3	3
Spettacoli teatrali		1	0
Concorsi (pittura, fotografia, í )		1	1

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero  
Programma: 1 Sport e tempo libero  
Assessore: Razzolini Tommaso  
Responsabile: De Rosso Valerio

### **Sostegno alla gestione delle strutture sportive**

L'amministrazione partecipa ai costi di gestione delle strutture sportive comunali (piscine, campo sportivo e palestre), per favorirne l'utilizzo da parte delle associazioni sportive e dei singoli cittadini.

### **Promozione dello sport**

Con l'obiettivo di diffondere lo sport tra i giovani è stato realizzato un incontro dedicato alla conoscenza degli atleti valdobbienesi che si sono distinti nelle competizioni nazionali, europee e mondiali.

Sono stati finanziati e sostenuti, anche nel 2017, i progetti *Più sport @ scuola* e *Sportinsieme*, che propongono agli alunni varie discipline motorie, per far conoscere e provare loro i molteplici sport svolti nel territorio.

Si è tenuta, in concomitanza con *Notti bianche* e *festa del volontariato*, due edizioni della festa dello sport che ha raccolto molta partecipazione da parte dei giovani perché hanno potuto provare i vari sport presenti, incentivando così il loro avvicinamento alle associazioni sportive.

A dicembre, nella palestra dell'*Asiss Verdi*, alla presenza di tutti gli studenti, sono stati premiati gli atleti che si sono distinti nel 2017.

### **Collaborazione e sostegno alle associazioni sportive**

È stata data collaborazione e spazio alle associazioni sportive comunali e del comprensorio nell'organizzazione di manifestazioni sportive da loro proposte. Sono continuate le collaborazioni con le varie associazioni che lo hanno richiesto, per la promozione e la comunicazione al pubblico degli eventi sportivi organizzati.

È continuata l'analisi della situazione delle società sportive relativamente alla possibilità di far fronte ai costi delle tariffe per l'utilizzo delle palestre concesse dal comune.

È continuato il confronto con i rappresentanti delle associazioni sportive e con la *Consulta dello sport* sui progetti in realizzazione.

Sono continuati i corsi di formazione per l'uso del defibrillatore e sugli adempimenti di legge per la corretta gestione delle associazioni e manifestazioni.

Ad inizio luglio, negli impianti sportivi, si è svolta la 17° edizione del *Palio delle Contrade*.

Descrizione indicatore	2015	2016	2017
Piscine	1	1	1
Palestre	3	3	3
Stadi	1	1	1
Utenti piscina comunale	2.533	2.586	2.696
Utenti stadio e palestre (in parte stimati, alcune società sportive non hanno comunicato i dati)	940	980	1060
Altri spazi promiscui (san Pietro, capoluogo, Bigolino palestre scolastica piccola + palestra <i>amici della musica</i> )	4	4	4
Utenti (stima) altri spazi comunali	300	200	150
Giovani attivati nell'ambito dei progetti regionali	32	45	60
Giovani coinvolti nelle iniziative in collaborazione con la consulta giovani	190	1.180	1.190

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero  
Programma: 2 Giovani  
Assessore: Razzolini Tommaso  
Responsabile: De Rosso Valerio

### **Spazio educativo pomeridiano per gli alunni delle scuole primarie**

È proseguita, anche nel 2017, l'attività in favore dei bambini della scuola primaria con l'attivazione, due volte alla settimana, di uno spazio di sostegno ai compiti e di attività ludiche e laboratoriali gestite dai servizi sociali con il supporto della *cooperativa sociale Kirikù*, incaricata del progetto, e in collaborazione con organizzazioni del territorio, quali *l'associazione lavoro insieme - Ali* e il gruppo *Vocidistorie* formato dalle lettrici volontarie della biblioteca. Per questo servizio, ogni plesso scolastico ha individuato un'insegnante quale referente per il progetto, che collabora con gli operatori e con le famiglie. Sono stati realizzati laboratori in collaborazione con il progetto *social-day* e attuati in collaborazione con la biblioteca dei laboratori sui diritti dei bambini; sullo stesso tema in collaborazione con *l'Unicef* e un giovane regista sono stati realizzate nei plessi scolastici degli incontri con l'autore dopo la visione del film dallo stesso diretto.

### **Centro aggregativo e studio assistito per i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado**

L'amministrazione comunale ha voluto continuare nel sostegno dello studio assistito per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado e del centro aggregativo, anch'esso rivolto a questa fascia d'età. Nel 2017 l'attività si è arricchita di alcuni laboratori realizzati nell'ambito del progetto *Art.in.lab.*

### **Campo estivo comunale presso il centro didattico Valpore per ragazzi dai 8 ai 14 anni**

Nel 2017 si è riproposta l'esperienza del camposcuola estivo comunale, rivolto ai ragazzi dai 8 ai 14 anni: Si è tenuto a presso il centro didattico *Valpore* di Seren del Grappa nell'ultima settimana di luglio. Il campo scuola è stato coordinato da un gruppo di animatori di *Valdobbiadene* preventivamente formati da educatori della cooperativa che collabora con le attività in favore dei minori.

### **Centro estivo comunale**

I centri estivi comunali, per bambini e ragazzi, svoltisi nei mesi di giugno/luglio 2017 hanno affrontato il tema della scoperta della natura e del territorio. L'argomento è stato sviluppato attraverso laboratori (numerati in biblioteca) e uscite, le cui mete sono state molto apprezzate sia dai ragazzi che dalle famiglie.

### **Progetto Art.In.Lab**

Nell'ambito del progetto *Art.In.Lab.*, proposto e attuato con i comuni di Vidor e Segusino tramite il bando regionale di cittadinanza attiva, sono state attuate attività che hanno coinvolto giovani dai 13 ai 29 anni. Sono stati realizzati diversi corsi di avvicinamento all'arte: video, fotografia, pittura artistica, artigianato e tecniche di animazione coinvolgendo gli animatori dei centri estivi, dei gest e dei gruppi parrocchiali.

È proseguita la collaborazione con società sportive del territorio ed è stato realizzato un secondo corso di difesa personale. In collaborazione con la scuola (*social-day* alle scuole secondarie di primo e secondo grado). Il progetto ha una durata pluriennale (si concluderà nel luglio 2018).

### **Social Day**

Sono stati attivati laboratori nelle scuole secondarie sulle tematiche della partecipazione e della solidarietà, per poi attuare in entrambe gli istituti la giornata del *Social day*, nella quale gli studenti hanno organizzato un mercatino presso la loggia del municipio e attività varie di raccolta fondi presso *Isiss Giuseppe Verdi*. Per gli studenti del *Verdi* è continuato il collegamento con il coordinamento regionale.

### **Consulta giovanile comunale**

Sono stati eletti presidente, vicepresidente e segretario della nuova consulta giovanile comunale, rinnovata dopo il primo biennio di attività.

La consulta giovanile è un organo consultivo per la presentazione di proposte e l'espressione di valutazioni sulle deliberazioni dell'amministrazione comunale inerenti alle tematiche giovanili. Essa si propone come punto di riferimento di informazione per singoli e gruppi interessati alle problematiche connesse con la condizione giovanile nei suoi vari aspetti: scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero.

La consulta giovani nell'anno 2017 si è impegnata ad organizzare:

- fine settimana, per giovani, ad Asiago, dove hanno potuto confrontarsi con altre realtà giovanili del vicentino;
- serata di orientamento alle varie facoltà universitarie, con l'introduzione da parte di due docenti capi di dipartimento delle università di Padova e Udine;
- *cinema estate* con proiezioni, durante il mese di luglio, nel parco di *Villa dei cedri* e a *Pianezze*;
- premio *Giovane valdobbiadenese meritevole*, in occasione della consegna della Costituzione italiana e del Tricolore ai neo maggiorenni.

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Partecipanti al servizio di studio assistito scuola secondaria di grado	20	20	20
Partecipanti spazio pomeridiano educativo scuola primaria	17	17	17

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Assessore: Razzolini Tommaso

Responsabile: Bolzonello Manuela

## **MANIFESTAZIONI TURISTICHE**

L'amministrazione comunale, ben consapevole dell'importanza che rivestono gli eventi e le manifestazioni per la promozione turistica del territorio, anche nel 2017 ha garantito il proprio sostegno all'organizzazione di varie manifestazioni, fornendo collaborazione in varie forme per la relativa realizzazione. Collaborazione che sarà garantita anche per il futuro. Dato il cospicuo numero di manifestazioni presenti nel territorio, al fine di mettere ordine e di evitare il più possibile sovrapposizioni di eventi, è stato redatto un calendario che comprende circa 137 manifestazioni. Ad oggi, in considerazione dei numerosi adempimenti amministrativi in carico agli uffici, dovuti in parte anche alla modifica delle normative, risulta fondamentale la collaborazione tra gli operatori e gli uffici per garantire il corretto svolgimento degli eventi. In tal senso si è organizzato un incontro formativo con tutti gli organizzatori degli eventi. Data la complessità tecnico/amministrativa ad oggi si rilevano ancora lacune da parte degli operatori soprattutto nel rispetto delle tempistiche di presentazione delle domande.

## **ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AL TURISMO**

### **Formazione in materia turistica**

L'amministrazione sta lavorando con alcuni comuni della Pedemontana trevigiana nella formazione degli operatori del settore turistico.

### **Imposta di soggiorno**

L'imposta di soggiorno, per l'anno 2017, è stata utilizzata in parte per il sostegno dello IAT di Valdobbiadene. Con deliberazione consiliare del 23 dicembre 2017 è stato approvato il protocollo d'intesa per la costituzione dell'Organizzazione delle Gestione della Destinazione OGD "Città d'arte e Ville Venete del territorio Trevigiano" approvando il regolamento con la finalità di promuovere il territorio come testo di incontro tra diverse categorie produttive, come leva di marketing territoriale e turistico. Con deliberazione consiliare sempre del 23 dicembre è stato rivisto il regolamento comunale sull'imposta di soggiorno adeguandolo alle nuove esigenze del territorio. Gli uffici gestiscono l'imposta di soggiorno per 50 strutture per un totale di circa 36.500 presenze sul territorio. Sono state inoltre riviste le aliquote per l'imposta di soggiorno approvate con deliberazione di giunta del 29 dicembre 2017.

### **Promozione turistica**

L'amministrazione ha partecipato ai vari tavoli di lavoro, come i tavoli tecnici dell'Intesa programmatica d'area - IPA Terre Alte della Marca Trevigiana e del Gruppo di azione locale - GAL dell'Alta Marca Trevigiana.

Si è lavorato alla definizione di un protocollo di intesa con i comuni limitrofi della zona del Quartier del Piave (Comuni di Valdobbiadene, Miane, Follina, Cison di Valmarino, Vidor, Farra di Soligo e Pieve di Soligo), finalizzato ad ampliare il ruolo svolto dall'ufficio turistico nella promozione del territorio, non solo di Valdobbiadene, ma anche degli altri Comuni aderenti. Viene attribuita pertanto allo IAT di Valdobbiadene una maggior centralità, ottenendo anche il risultato secondario ma non meno importante di cercare di condividere il

contributo alle spese di funzionamento con gli altri enti interessati. Tale collaborazione favorirà anche lo sviluppo del marchio d'area.

Per l'anno 2017: abbiamo aderito al palio delle contrade a giugno, calici di stelle ad agosto, abbiamo ospitato l'assemblea internazionale della città del vino, all'iniziativa nazionale della giornata del trekking urbano a fine ottobre, festa del volontariato ad ottobre.

È stata organizzata la giornata ecologica per sensibilizzare i cittadini a tener pulito il Comune sia per se stessi che per fini turistici.

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Presenze fiera di San Gregorio	40.000	40.000	40.000
Espositori fiera di San Gregorio	117	112	90
Ambulanti fiera di San Gregorio	128	128	84
Spettacoli viaggianti fiera di San Gregorio	40	40	41
Presenze festa della Montagna	2.500	2.500	2.500
Espositori festa della Montagna	40	39	65
Espositori Valdo on Ice	=	=	36
Espositori Festa Volontariato	=	=	36
Espositori Mercatini di natale	=	=	38

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa  
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio  
Assessore: Fregonese Luciano  
Responsabile: Bolzonello Manuela

### **Piano di assetto del territorio (P.A.T.) e Piano degli Interventi (P.I.)**

Il Consiglio comunale ha adottato, il Piano di Assetto territoriale nel 2015, dopo una serie di incontri pubblici con la partecipazione di cittadini e associazioni ed il coinvolgimento della competente Commissione consiliare Urbanistica. Il 24 gennaio 2017 la Conferenza di Servizi tenutasi presso la sede della Provincia di Treviso ha approvato il PAT, facendo proprie le conclusioni della Valutazione Tecnica Provinciale n. 1 del 10 gennaio 2017.

Con decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 14 febbraio 2017 il PAT è stato ratificato ed è definitivamente entrato in vigore il giorno 25 marzo 2017 a seguito della pubblicazione nel BUR Veneto n. 26 del 10 marzo 2017. L'iter di approvazione è stato illustrato al Consiglio Comunale di Valdobbiadene, nella seduta del 23 maggio 2017 con comunicazione del Sindaco.

La legge urbanistica veneta definisce il Piano degli Interventi (P.I.) quale parte operativa del Piano di Assetto Del Territorio. In questo senso il P.I. assume una valenza strettamente regolamentativa della città costruita, dello spazio rurale e delle future addizioni, è di sola competenza comunale (adottato e approvato dal Consiglio comunale) ed ha validità quinquennale. La legge urbanistica regionale prevede che, prima di redigere il Piano degli Interventi, il Sindaco debba presentare al Consiglio Comunale una relazione programmatica preliminare (Documento del Sindaco), nella quale è illustrato il programma delle trasformazioni urbanistiche, degli interventi previsti e delle opere pubbliche da realizzarsi nel periodo di validità del PI (5 anni).

Il Documento del Sindaco è stato presentato in Consiglio Comunale nella seduta del 20 giugno 2017. Nel 2017 sono partiti i lavori di redazione del P.I. e nel sito comunale sono stati pubblicati i modelli per le richieste e/o osservazioni che sono state valutate.

Parallelamente alla definizione del PAT ed all'avvio dei lavori del PI, sono state concluse le progettazioni del Piano Acque, della Microzonazione Sismica di primo livello, che verranno inserite come allegati al PI e costituiranno parte integrante del testo normativo.

Durante l'esercizio del 2017 sono partiti i lavori per la definizione del primo Piano degli Interventi esteso all'intero territorio comunale al fine di valorizzare alcune peculiarità del territorio comunale, in particolare sono state approfondite le schede degli edifici storici rielaborando completamente l'impostazione dei gradi di intervento e la definizione degli stessi suddividendo il territorio in "edificato" e "zona agricola" prevedendo un abaco di interventi da una parte e un prontuario tematico dall'altra. Verrà inoltre rivista completamente la mappatura degli edifici schedati al fine di agevolare i cittadini che intendono intervenire sui fabbricati storici, riducendo le tempistiche di attesa. Si sta anche redigendo un "piano colore" per i centri storici.

La gestione del territorio passa anche attraverso l'aggiornamento sistematico della pianificazione territoriale: stradario comunale, civici, aggiornamento catastale, ecc., quale strumento condiviso da tutti gli uffici dell'Ente; nel corso del 2017 sono stati verificati e attribuiti i codici ecografici ai fabbricati, a tali codici verranno legate le pratiche edilizie attuali e storiche, nonché le planimetrie catastali e le residenze. Questa operazione risulterà strategica nel momento in cui, essendo approvato il P.I. (che ha durata quinquennale) si dovrà poter verificare con semplicità se i progetti specifici, rientrano in una pianificazione vigente o ne siano privi.

## **Piano delle Acque**

L'amministrazione a settembre 2017 ha approvato il piano delle acque, uno studio durato circa due anni che ha rilevato e censito, non solo i corsi d'acqua maggiori e minori ma anche gli impluvi, i bacini scolanti individuandone la capienza, le competenze e le proprietà dei sedimenti dei corsi d'acqua. Sono state inoltre cartografate le sorgenti, la cui portata verrà registrata anche durante i successivi due anni. Una volta rilevate le criticità del territorio, il piano propone i progetti e le competenze d'intervento.

## **Microzonazione Sismica**

Nel 2017 è stato affidato lo studio di microzonazione sismica di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> livello, primo tra i comuni del Veneto. L'amministrazione ha affidato ad un pool di geologi affiancati dall'università di Udine, gli approfondimenti di (massimo approfondimento previsto).

Le analisi ed i rilievi di Microzonazione Sismica di II e III livello, concluse, hanno permesso di determinare con precisione quale sarebbe la risposta del territorio comunale di Valdobbiadene, in caso di terremoto. In particolare, grazie alle indagini di carattere geofisico condotte, e alle trincee paleo sismologiche realizzate, è stato possibile escludere la capacità della famosa faglia di Bassano-Valdobbiadene di rompere la superficie del suolo e quindi, in sostanza, è stato possibile evitare di porre delle fasce di rispetto che, di fatto, avrebbero ingessato il territorio.

Se da un punto di vista amministrativo e pianificatorio, questo fatto risolve un problema, si deve comunque sempre tenere in considerazione che, dal punto di vista geologico, il lineamento in questione resta sismicamente attivo, lo studio perciò individua i parametri che i professionisti (prevalentemente ingegneri) devono usare come riferimento per i calcoli inerenti le ristrutturazioni e le nuove edificazioni. Lo studio risulta in attesa del parere degli uffici regionali competenti.

## **Varianti al Piano regolatore generale (P.R.G.)**

All'approvazione del PAT il Piano Regolatore diventa il primo PI per le sole parti compatibili, in tal senso il 23 maggio 2017 è stata adottata variante parziale al piano degli interventi (P.I.) come previsto dall'articolo 42 delle norme tecniche di attuazione del piano di assetto del territorio, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 11/2004 per modifiche alla scheda normativa 12 L1 al fine di consentire di riqualificazione dell'area dell'ex scuola di Bigolino. L'iter si è concluso con l'approvazione in consiglio comunale il 30 novembre 2017.

L'amministrazione ha inteso ed intende agevolare quei cittadini che hanno richiesto e che chiederanno il cambio di zona da residenziale/produttiva ad agricola attraverso l'utilizzo delle varianti verdi; nel 2017 è stata avviata la procedura per la redazione della variante per l'anno in corso. Un'opzione contemplata dalla legge regionale del 2015 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali", che prevede la possibilità richiedere la modifica della destinazione delle aree di proprietà privata. Sono pervenute **15 istanze (14 delle quali accolte)** di riclassificazione presentate dai cittadini allo scopo di contenere il consumo del suolo peraltro in linea con i principi che sottostanno alle normative regionali. Le istanze sono state valutate dall'amministrazione assieme ad un professionista esterno appositamente incaricato per la valutazione tecnica. Il 30 settembre 2017 è stata adottata variante ai sensi dell'art 7 della legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4 "Variante Verde".

## **Varianti ai sensi della Legge Regionale 55/2012**

In data 17 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di variante ai sensi dell'art 3 della Legge

Regionale 55/2012, la variante è stata approvata in consiglio comunale nella seduta del 27 febbraio 2017 il progetto prevedeva la riqualificazione di alcuni fabbricati a destinazione commerciale e artigianale.

In data 19 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di variante ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 55/2012 inerente modifiche estetiche e ampliamento piazzale di pertinenza di fabbricato a servizio di cantina vitivinicola, la variante è stata approvata in consiglio comunale nella seduta del 23 maggio 2017.

### **Piano Casa**

Nel 2017 sono pervenute circa 32 domande di ampliamento relative al piano casa che sono state regolarmente istruite ed evase.

### **Richieste per riduzione grado di vincolo**

Nel corso del 2017 è giunta una richiesta di revisione del grado di vincolo di edifici schedati, regolarmente evase. La pratica è stata discussa, oltre che dall'apposita commissione per la riduzione del grado di vincolo anche dalla terza commissione consiliare permanente.

### **Abusi edilizi e richieste di compatibilità paesaggistica**

Sono stati eseguiti circa 30 sopralluoghi durante l'anno. L'iter procedurale relativo alle sanatorie prevede, qualora l'intervento ricada in zona vincolata, il rilascio della compatibilità paesaggistica. È stato espletato l'iter amministrativo relativo alle richieste di sanatoria e agli abusi edilizi.

Rimane ancora ad oggi, da definire l'acquisizione di un'area al demanio comunale ai sensi dell'art. 31 L.R. 61/85 perchè la procedura risulta subordinata ad una variazione di bilancio.

### **Richieste contributi ai sensi del fondo statale per interventi rischio sismico**

Entro i termini previsti, 21 agosto 2017, sono pervenute 6 richieste. In data 9 novembre 2017 la regione ha ammesso a contributo 3 richieste.

### **Pratiche edilizie**

Durante l'anno sono pervenute complessive 1583 pratiche inerenti lavori edili, Permessi di Costruire, S.C.I.A./D.I.A./CILA e numerose sono le comunicazioni ai sensi dell'art. 6 DPR 380/01. Sono inoltre stati rilasciati 131 certificati di destinazione urbanistica.

### **Pratiche paesaggistiche e sanzioni**

L'ufficio gestisce l'iter tecnico/amministrativo nonché il rilascio delle procedure paesaggistiche che pervengono all'Ente. Durante l'anno sono state rilasciate 140 pratiche.

### **S.I.T.**

In merito al Sistema Informativo Territoriale l'ufficio Urbanistica ó Edilizia Privata nel corso dell'anno 2017 ha proseguito l'opera di aggiornamento dati. In collaborazione con gli uffici anagrafe e tributi, sono stati inseriti i dati relativi alle unità immobiliari nel programma Gestione e Territorio, lavoro che risulta propedeutico alla stesura di un Sistema Informativo Territoriale Integrato.

Continua la classificazione dei codici ecografici (n. 1815) specifici per ogni edificio, a tale codice vengono collegate le varie istanze, i residenti e le utenze.

### **Aggiornamento stradario comunale e affissione civici**

Durante l'anno sono state affisse le targhette delle numerazioni civiche mancanti di circa 30 fabbricati che risultavano sprovvisti, bonificando l'arretrato e affissi 40 cartelli indicatori.

### **Scansioni ottiche**

Nel corso del 2017 l'ufficio ha continuato a portare avanti il lavoro relativo alle scansioni ottiche delle pratiche edilizie dell'archivio comunale e delle pratiche rilasciate nel 2017 (agibilità e permessi di costruire, SCIA DIA ecc.). Purtroppo sono state scansionate solo 20 pratiche, l'attività ha subito un arresto in quanto non ci sono state collaborazioni di operatori socialmente utili.

### **Idoneità alloggiative**

Sono state evase le domande inerenti le idoneità alloggiative ai sensi della legge 10/1996, in considerazione delle verifiche edilizie ed urbanistiche che si effettuano su ogni singola richiesta analizzando le varie banche dati in possesso.

### **Sportello Unico Edilizia e Sportello Unico Attività Produttive**

Dal 2016 tutte le procedure edilizie vengono presentate telematicamente attraverso il portale UNIPASS (Unico Polifunzionale ASSociato), la piattaforma telematico-informativa che, partendo dagli Sportelli dedicati - Unico per l'Edilizia e Unico per le Attività Produttive - costituisce lo strumento con cui di fatto si dà attuazione al processo amministrativo telematico.

Nel 2017 sono più di 1600 le pratiche edilizie che transitano attraverso il portale. La gestione di diversi programmi (Halley, Unipass, GPE, SIT ecc.) rende notevolmente oneroso il caricamento e la trasposizione di tutti i file e dei dati in arrivo al protocollo, pertanto in collaborazione con la struttura UNIPASS si cercano soluzioni che snelliscano i passaggi telematici inerenti le trasposizioni delle pratiche valutando anche proposte per l'archiviazione sostitutiva dei dati inerenti.

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Sedute commissione interna pratiche edilizie	=	30	40
Sedute della commissione urbanistica	6	6	7
Pratiche esaminate dalla commissione urbanistica	10	11	13
Commissione per la revisione dello stato di alterazione dei manufatti storico architettonici ai sensi art. 72 n.t.a.	3	5	2
Pratiche paesaggistiche esaminate	175	193	133
Domande pervenute inerenti a lavori edili	624	1.235	1.583
Domande pervenute per agibilità/abitabilità	44	54	44
Domande pervenute ai sensi della legge 241/90 e relativa ricerca d'archivio	113	115	148
Domande contributo per edifici di culto	1	1	1
Permesso di costruire	109	124	115
Permesso di costruire/ parte in sanatoria	2	4	2
Permesso di costruire in sanatoria	7	12	8
Proroga permesso di costruire	15	40	1
Autorizzazioni per occupazione aree pubbliche	33	45	47
Autorizzazioni in materia ambientale	168	175	110
Compatibilità in materia ambientale	12	18	7
Autorizzazioni in materia forestale	6	8	6
Segnalazioni Certificcate di Inizio Attività	69	121	135
Comunicazione art. 6 dpr 380/2001 (ex art. 76 legge regionale 61/85 e legge 457/78)	208	151	222
Pratiche di condono legge 724/1994	2	=	3
Pratiche condoni legge 47/85	10	8	2
Volture di concessioni e/o autorizzazioni	4	5	8
Agibilità/abitabilità rilasciate/scia di agibilità	21	53	22
Rilievi per opere abusive	16	17	15
Certificati di destinazione urbanistica	130	135	131
Dichiarazioni su idoneità alloggi	44	38	25
Registrazioni di frazionamenti	64	44	43
Registrazioni di legge n. 10/1991 ó coibenza termica	21	8	23
Denunce sismiche	58	60	84
Denunce sismiche (varianti)	6	3	6
Denunce sismiche (integrazioni)	2	1	5
Dichiarazione su impianti (d.m. 37/2008 ó trasmissione dichiarazioni alle rispettive cciaa)	68	57	60
Provvedimenti amministrativi (ordinanze)	16	19	23
Provvedimenti amministrativi (ingiunzioni)	32	5	10
Pratiche edilizie scansionate	284	200	20
Piano assetto territoriale	1	1	1
Varianti al piano regolatore generale adottate	=	=	1
Varianti al piano regolatore generale definite	=	=	1
Piani attuativi in corso	1	1	2
Sistema informativo territoriale comunale (codici ecografici verificati e collegati)	555	751	1.815
Informative-proposte di deliberazione di giunta	11	5	43
Delibere di giunta	8	1	78
Deliberazione di consiglio	3	5	11
Autorizzazioni/liquidazioni	11	13	36
Determinazioni	6	11	40

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa  
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-  
popolare  
Assessore: Fregonese Luciano  
Responsabile: Bolzonello Manuela

**PEEP**

Non ci sono richieste relative ai piani di edilizia economico popolare.

Relativamente all'edilizia convenzionata sono state evase le richieste avanzate.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
Programma: 1 Difesa del suolo  
Assessore: Fregonese Luciano  
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

---

### **Difesa del suolo**

Tutela delle acque dall'inquinamento a campione sono state verificate in collaborazione con il Corpo forestale dei Carabinieri alcune attività produttive e agricole presenti nel territorio comunale a seguito del manifestarsi di casi di inquinamento.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale  
Assessore: Fregonese Luciano  
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

### **Tutela ambientale e verde pubblico**

È in fase di redazione la cartografia relativa all'aggiornamento del piano di classificazione acustica del territorio comunale e del regolamento per la disciplina di tutela dall'inquinamento acustico redatto in funzione delle modifiche normative succedutesi e delle varianti urbanistiche approvate, ora allo studio degli uffici coinvolti.

Emissioni in atmosfera, sono state adottate le procedure volte alla riduzione degli agenti inquinanti e al mantenimento della qualità dell'atmosfera in funzione sia dei risultati del monitoraggio della qualità dell'aria eseguito nel territorio comunale e in comuni limitrofi in attuazione del Tavolo tecnico intercomunale per l'ambiente e la salute, mediante l'adozione di specifica ordinanza.

È in fase di monitoraggio il Piano di Azione sull'Energia Sostenibile (PAES) e sono stati definiti gli obiettivi da raggiungere per la riduzione della CO<sub>2</sub>.

Sono stati eseguiti numerosi abbattimenti di alberature a seguito degli eccezionali eventi atmosferici che hanno interessato il territorio comunale nei mesi di marzo e di novembre.

Sono state eseguite numerose indagini VTA su alberature poste in area comunale prima del taglio degli esemplari arborei che presentavano pericolo di stabilità.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
Programma: 3 Rifiuti  
Assessore: Fregonese Luciano  
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

---

### **Raccolta e smaltimento rifiuti**

Per tutto il 2017 è continuata l'attività di collaborazione con il gestore del servizio, sono state avviate nel corso dell'anno raccolte straordinarie di rifiuti abbandonati in collaborazione con associazioni, sono stati raccolti i rifiuti abbandonati e segnalati dai cittadini, sono state ridefinite le modalità di spazzamento delle strade.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
Programma: 4 Servizio idrico integrato  
Assessore: Fregonese Luciano  
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

### **Servizio idrico integrato**

Il servizio è esternalizzato.

Interventi richiesti a più riprese all'ente gestore ma non realizzati:

- interventi di completamento della rete fognaria di Via Ponteggio, Via Buse: Imhoff di lottizzazione anni 80 da gestire (possibile collegamento con rete fognaria di via Villanova o con tratto di rete fognaria recentemente realizzato nel primo tratto di via Buse) e località Ron, tratto di via S. Martino e alcune vie laterali di via strada di Ron;
- verifiche allacciamenti alla fognatura con verifiche utenti non ancora allacciati alla rete di fognatura recentemente realizzato nella frazione di S. Pietro e via della Morte al fine di emanare successivamente le ordinanze di allacciamento, verifiche utenze effettivamente allacciate alla fognatura via Leopardi e via Pascoli al fine di successiva emanazione ordinanze di allacciamento per i non allacciati, invio di lettera agli allacciati alla fognatura della zona a monte di via Garibaldi nel tratto a nord dello stabilimento Mionetto con invito alla separazione delle acque meteoriche al fine del non conferimento delle stesse in rete fognaria nera;
- zone sprovviste di rete fognaria nelle frazioni di Guia e S. Stefano con verifica della possibilità di costituzione di consorzio tra cantine, in particolare nella zona ovest di Guia, al fine di realizzazione di rete fognaria e di impianto semplificato di depurazione;
- interrimento della condotta di acquedotto lungo via del Cimitero a Santo Stefano.

Sono stati assegnati € 60.000,00 per la realizzazione di alcuni degli interventi sopracitati quali la messa in funzione delle pompe di sollevamento della fognatura di San Giovanni, la realizzazione della fognatura di vicolo guarda e di via Ponteggio.

In collaborazione con ATS sono stati realizzati i lavori di costruzione e ricostruzione delle linee dell'acquedotto e della fognatura nera di via Campion e Fasan e via San Rocco e Cortivon, in tali lavori l'ente gestore ha fornito i materiali per la costruzione delle reti.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione  
Assessore: Fregonese Luciano  
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

### **Aree protette e parchi**

In collaborazione con l'Associazione antincendi boschivi e Ana vengono eseguiti gli interventi di manutenzione dei sentieri comunali a fronte di un contributo economico annuale in materia ambientale per la preservazione del territorio comunale di particolare pregio.

Sono stati completati gli interventi per la realizzazione del parcheggio di accesso al Piave alla località Settolo ed è in fase di approvazione la convenzione con la Pro-loco di Bigolino per la manutenzione e la gestione dell'area comunale e dell'area concessa in uso al Comune di proprietà del Genio Civile.

È altresì in corso la redazione della progettazione per il recupero ambientale del parco.

Sono conclusi i lavori di messa in sicurezza del parco di villa dei Cedri.

Sono stati eseguiti importanti interventi di messa in sicurezza delle aree boscate in località Pianezze e monte Cesen in collaborazione con i Servizi forestali regionali.

È stata approvata la progettazione per il recupero storico ambientale dell'area della Montagnola presso il quale sono previste le opere di ricostruzione delle trincee della I guerra mondiale.

Sono stati eseguiti interventi volti alla creazione di nuove aree a verde quali la piazzetta VII reggimento alpino, la riqualificazione del parco di via della salute e la creazione del piccolo parco della piazza di Bigolino.

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Superficie dei giardini e parchi comunali	45.150	45.150	45.150

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità  
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali  
Assessore: Fregonese Luciano  
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

### **Viabilità comunale**

Sono stati appaltati i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali nell'ambito dei quali sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- asfaltatura Strada dei Zanetton;
- installazione guard rail via Caldritta;
- realizzazione plinti di sostegno portali per la videosorveglianza;
- bonifiche localizzate pavimentazioni stradali in asfalto e strade bianche della viabilità comunale.

Sono inoltre stati appaltati i lavori volti alla ricostruzione delle balaustre poste lungo strada via Strada di Guia parzialmente incidentate.

Sono inoltre stati condotti gli studi e le verifiche della portata di tutti i manufatti e ponticelli stradali determinando la loro portata massima.

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
km di strade montane in carico	60,1	60,1	66,97
km di strade urbane in carico	30,5	30,5	30,5
km di strade extraurbane in carico	80,2	80,2	73,33
N. interventi per manutenzioni ordinarie	9	10	18
N. interventi in collaborazione con privati	0	1	2
Importo materiali e noli	37.000	40.000	27850
Manutenzioni ordinarie	20.500	69.400	25.000
Numero punti luce	1.450	1.450	1.450
Numero di kwh consumati	1.050.000	1.070.000	1.050.000
Chilometri di strade illuminate con spesa a carico del comune	36	36	36

Missione: 11 Soccorso civile  
Programma: 1 Sistema di protezione civile  
Assessore: Fregonese Luciano  
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

---

### **Convenzioni con associazioni nel campo della protezione civile**

Sono state approvate le convenzioni con l'associazione Alpini di Valdobbiadene A.N.A. e con il gruppo Antincendi boschivi gruppo di protezione civile, entrambe per lo svolgimento delle attività di protezione civile in collaborazione con il comune e la manutenzione dei sentieri comunali e monitoraggio del reticolo idrografico secondario di competenza comunale.

### **Piano di protezione civile**

È in fase di approvazione il piano di protezione civile revisionato con la previsione delle nuove aree di attesa e i piani di protezione civile redatti per ogni manifestazione di rilevante carattere e impatto. È altresì in fase di approvazione il piano di protezione civile per la pulizia delle strade da neve redatto a seguito della ricognizione straordinaria delle strade.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido  
Assessore: Bertelle Martina  
Responsabile: De Rosso Valerio

### **Sostegno alla genitorialità**

Formazione rivolta ai neogenitori, su tematiche di sostegno alla genitorialità e laboratori musicali mamma/bambino in collaborazione con l'associazione *Il melograno*. Si è realizzato un corso di primo soccorso pediatrico in collaborazione con il pronto soccorso di Castelfranco Veneto.

È stata sottoscritta con l'Apab Zanadio Salomoni la convenzione pluriennale a sostegno della gestione dell'asilo nido pubblico. Nel corso del 2017 sono stati erogati contributi per il sostegno del servizio: 20.000 euro a titolo di contributo fisso, 18.373,65 come contributo per i bambini residenti in comune in base ai mesi di frequenza dell'asilo nido e 5.000 come contributo straordinario per scarsità di utenti frequentanti nel periodo di validità della convenzione.

È stato rilasciato il parere favorevole alla *sezione primavera* presso le strutture della fondazione *Asilosanvito*.

Sostegno alla genitorialità con il pagamento del 50 per cento delle rette di frequenza alla scuola per l'infanzia nell'ultimo anno, per famiglie con *Isee* inferiore al minimo vitale previsto dal regolamento comunale.

È stato istituito l'incontro con le famiglie dei bambini nati nel 2017 con la consegna dell'addobbo natalizio realizzato dai ragazzi frequentanti il *ceod Ali* e con il quale era stato allestito l'albero presso il municipio ed un dono di prodotti per la cura e igiene del bambino commissionati alla *farmacia comunale Dalla Costa di Bigolino*.

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Minori in affidamento familiare	4	2	2
Utenti inseriti in istituti assistenziali per i minori	4	5	4
Minori beneficiari del servizio educativo domiciliare	2	2	1
Minori beneficiari del servizio educativo in comunità diurna	0	0	0
Classi attivate con progetto benessere	2	7	6
Contributi economici a indigenti per integrazione rette minori	4	5	4
Contributi per la partecipazione di minori a centri estivi	7	4	4
Integrazione rette scuole infanzia	9	6	12
Contributi per buoni mensa e trasporto scolastico	11	23	35

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Assessore: Bertelle Martina

Responsabile: De Rosso Valerio

---

### **Attenzioni alla disabilità**

Garantito il trasporto scolastico presso la struttura *La Nostra Famiglia* di Conegliano per due utenti disabili, anche grazie alla collaborazione con la *Montenuoto* per la realizzazione di una manifestazione sportiva per la raccolta fondi con questo obiettivo. In collaborazione con i servizi specialistici dell'Usls 8, attivazione di servizi educativi domiciliari per sostegno a difficili situazioni di famiglie con minori con disabilità.

Altro intervento di 2.000 euro ha riguardato il sostegno all'assunzione di insegnante specializzato nella scuola per l'infanzia con alunno disabile.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
 Programma: 3 Interventi per gli anziani  
 Assessore: Bertelle Martina  
 Responsabile: De Rosso Valerio

### **Sostegno agli anziani e ai loro familiari**

Garantiti i servizi di fornitura pasti e assistenza domiciliare, in convenzione con la cooperativa sociale San Gregorio.

Garantito il servizio di telesoccorso e telecontrollo gratuito.

Garantita collaborazione con C.O.T. (centrale operativa territoriale) dell'azienda Ulss 2 Marca trevigiana - distretto Asolo per dimissioni protette dall'ospedale e progetti sulla domiciliarità.

Centro sollievo per malati di demenze in collaborazione con i comune di Vidor e Segusino.

Gruppo A.M.A (auto mutuo aiuto) per supporto ai familiari di malati di demenza.

Prima edizione di *Incontriamoci al Caffè di la demenza non è solo Alzheimer*, incontri informativi su aspetti medici e psicosociali della demenza per familiari e operatori.

Servizio di trasporto per anziani in difficoltà di spostamenti con operatori della cooperativa sociale *Orchidea* e con volontari del servizio civile nazionale.

Organizzati soggiorni climatici e attività culturali, a favore degli over 65, in collaborazione con i comuni di Vidor, Segusino e Moriago.

Ritrovo pomeridiano per attività ricreative a favore degli over 65.

Corso di ginnastica per cardiopatici in collaborazione con *gli Amici del cuore* di Montebelluna.

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Soggetti valutati in unità multidimensionale (minori, adulti, anziani)	129	127	99
Casi di trattamento sanitario obbligatorio	1	2	0
Utenti totali del servizio di assistenza domiciliare	70	65	70
Utenti al 31 dicembre del servizio di assistenza domiciliare	46	64	46
Utenti del servizio pasti a domicilio	90	103	104
Ore di assistenza domiciliare effettuate	6.521	6.151	5.695
Pasti erogati a domicilio	15.634	17.077	15.203
Partecipanti ai soggiorni climatici per anziani	83	85	83
Utenti del servizio di telecontrollo ó telesoccorso	73	70	58
Contributi economici ad indigenti per integrazione delle rette anziani	5	7	4
Contributi economici a indigenti per integrazione rette adulti	7	11	10
Determinazioni	33	37	55
Deliberazioni della giunta comunale	26	28	28
Deliberazioni del consiglio comunale	2	1	1
Statistiche settoriali	6	6	6
Lavoratori in mobilità impiegati in lavori socialmente utili	5	7	6
Utenti valdobbiadenesi del centro sollievo, affetti da demenze	9	12	12
Utenti utilizzatori servizio trasporto	68	84	71
Accompagnamenti nell'anno	531	688	566

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
 Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale  
 Assessore: Bertelle Martina  
 Responsabile: De Rosso Valerio

### **Azioni per soggetti a rischio**

Assegnazione di contributi economici a favore soggetti in temporanea condizione di difficoltà economica. Per alcuni disoccupati adulti i contributi economici sono stati trasformati in ore lavoro con la finalità di reinserimento sociale, oltre che di sostegno al reddito.

Attivazione della convenzione con la provincia di Treviso ócentro per l'impiego ed il consorzio In concerto per l'attivazione di tirocini lavorati. Tale progettualità ha permesso di avviare al tirocinio prima ed al lavoro poi diversi utenti da anni disoccupati.

Assegnazione di contributi economici, sotto forma di borse lavoro, in collaborazione con i servizi specialistici dell'Ulss 2 distretto di Asolo per l'accompagnamento di persone svantaggiate in percorsi socializzanti.

Gestione tecnica e amministrativa, associata con l'Ulss 2, per minori in situazione di disagio familiare con un onere, di competenza del 2017 per il comune, di 80.506,76 euro (con una diminuzione del 41 per cento rispetto al 2016, perché alcuni minori hanno raggiunto la maggiore età e altri casi si sono risolti positivamente e non ci sono stati nuovi inserimenti nel corso del 2017).

È proseguita la convenzione per la gestione dello *Sportello immigrati* con i comuni di Trevignano, Pederobba e Volpago del Montello con apertura dello sportello, presso il municipio, due volte al mese.

Lo sportello donna con apertura settimanale come luogo di ascolto alle problematiche femminili ma anche per l'accompagnamento al reinserimento lavorativo.

È proseguita la collaborazione con l'organismo di parità *Tavolo rosa*, con il quale sono state condivise proposte per la giornata del 25 novembre, *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*, ricorrenza istituita dall'assemblea generale delle Nazioni Unite, (tramite la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999) invitando i governi, le organizzazioni internazionali e le organizzazioni non governative ad promuovere attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica in quel giorno. Nel 2017 sono state coinvolte le classi seconde delle scuole secondarie di primo grado con il progetto *Generazione* con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti e le loro famiglie sulle tematiche delle parità di genere nell'orientamento alla scelta del indirizzo scolastico.

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Iniziative di aggregazione e socializzazione	24	24	25
Contributi economici a indigenti per locazioni onerose	49	36	0
Contributi economici a indigenti per impegnative per cure domiciliari (ex assegno di cura)	38	41	53
Contributi per progetti individuali per persone con disabilità	6	4	5
Contributi per progetti individuali per persone con disabilità	2	2	1
Soggetti che hanno svolto nell'anno servizio civile nazionale in Comune	2	3	1

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
Programma: 5 Interventi per le famiglie  
Assessore: Bertelle Martina  
Responsabile: De Rosso Valerio

### **La famiglia al centro**

Attuazione del progetto tra comune, privato sociale, scuola e famiglia denominato *Benessere* a favore degli alunni della scuola primaria con percorsi di formazione e confronto anche per i genitori e per tutte le classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

È stato organizzato in collaborazione con i comuni di Vidor e Segusino un ciclo di incontri per genitori delle scuole primarie e secondarie di primo grado sulle tematiche educative e sui rischi dei *social*.

Nell'ambito delle pari opportunità sono proseguite attività di promozione delle politiche di genere e l'apertura settimanale dello *sportello donna*.

Collaborazione *sportello anti violenza Stella Antares*, come luogo di ascolto e presa in carico, per le donne che vivono situazioni di maltrattamento e violenza.

Sono stati anche assegnati contributi a favore di nuclei familiari in temporanea condizione di difficoltà economica. Per alcuni casi è stato attuato il prestito sull'onore (microcredito rimborsato a rate mensili, senza addebito di costi o interessi) anche con funzione di responsabilizzazione delle famiglie beneficiarie.

Nell'ambito delle reti di famiglie con l'*Ulss 2*, piano infanzia-adolescenza-famiglia, è continuato l'impegno con un gruppo locale. Con tale gruppo di famiglie formate si garantiscono servizi di accoglienza di minori in difficoltà.

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Contributi economici a indigenti per assegno di maternità e per nucleo numeroso	29	47	58
Contributi bonus famiglie numerose	0	18	11
Contributi bonus fam.monoparentali, genitori separati/divorziati			2
contributi bonus fam. Con figli rimasti orfani di un genitore			1
Contributi economici a sostegno reddito familiare: numero famiglie	42	47	67
Nuclei familiari beneficiari del <i>banco alimentare</i>	46	47	42

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa  
Assessore: Bertelle Martina  
Responsabile: De Rosso Valerio

### **Abitazioni adeguate ai bisogni**

Sono stati erogati a 15 beneficiari contributi sui mutui per la prima casa (acquisto, costruzione o ristrutturazione), in base al regolamento comunale, per complessivi 9.300 euro circa.

Il servizio socio-assistenziale inoltre ha destinato energie e risorse umane per il sostegno e l'accompagnamento di nuclei familiari nella ricerca abitativa.

Dopo diversi anni di mancata pubblicazione di bandito il bando relativo all'assegnazione in locazione semplice di alloggio di edilizia residenziale pubblica ed espletata la procedura per l'assegnazione degli alloggi disponibili.

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Contributi per il pagamento di mutui per la prima casa	21	19	12
Contributi per riduzione della tariffa del servizio idrico	77	87	88
Contributi raccolta e smaltimento rifiuti	41	70	58
Contributi bonus energia	89	85	100
Contributi bonus gas	71	61	75
Contributi bonus acqua	77	87	88

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Assessore: Bertelle Martina

Responsabile: De Rosso Valerio

---

### **Piani di zona con l'Ulss**

I piani di zona 2011-2015 per l'integrazione dei servizi socio-sanitari approvati dall'assemblea dei sindaci dell'ex Ulss 8 sono stati prorogati fino a tutto il 2018.

Il comune di Valdobbiadene ha propri rappresentanti, tecnici o politici, in ben quattro delle sette tavoli di lavoro che stanno predisponendo i nuovi *Piani di zona*, che entreranno in vigore dal 2019.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale  
Assessore: Fregonese Luciano  
Responsabile: Maddalosso Giovanna Carla

### **Servizi cimiteriali**

Sono state sospese le attività relative alle cremazioni con ditta specializzata dei resti mortali situati negli ossari comunali in attesa della definizione degli atti propedeutici previsti dalle circolari ministeriali in materia di cremazione di resti mortali;

È stato predisposto il capitolato d'appalto per la gestione del servizio cimiteriale, ed appaltato il servizio alla ditta Melillo.

Sono terminati i lavori di restauro della cella mortuaria del cimitero del capoluogo e del restauro dell'obelisco.

Sono inoltre stati progettati ed appaltati i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico e fognario del cimitero di Guia e il completamento dei locali a magazzino e dei servizi igienici.

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Concessioni cimiteriali	2	6	8
Autorizzazioni loculi e ossari	1	0	3
Tumulazione in tombe	61	51	43
Tumulazione in loculi	14	13	5
Tumulazione in ossari	3	0	2
Inumazioni a terra	21	12	11

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività  
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori  
Assessore: Geronazzo Pierantonio  
Responsabile: Bolzonello Manuela - Quagliotto Santino

## **SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

### **Varianti ai sensi della Legge Regionale 55/2012**

In data 17 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di variante ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 55/2012, la variante è stata approvata in consiglio comunale nella seduta del 27 febbraio 2017 il progetto prevedeva la riqualificazione di alcuni fabbricati a destinazione commerciale e artigianale.

In data 19 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di variante ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 55/2012 inerente modifiche estetiche e ampliamento piazzale di pertinenza di fabbricato a servizio di cantina vitivinicola, la variante è stata approvata in consiglio comunale nella seduta del 23 maggio 2017.

### **Informatizzazione pratiche UNIPASS**

La dematerializzazione è stata conclamata inserendo tutte le procedure afferenti agli sportelli SUE e SUAP nel portale UNIPASS, il quale è stato aperto anche all'ufficio Polizia Locale, Ambiente e Lavori Pubblici.

Durante tutto l'anno sono state complessivamente movimentate 1583 pratiche.

### **Gestione Antica Fiera di San Gregorio**

Il Comune ha affidato ad una ditta esterna l'organizzazione generale della Fiera. Sono peraltro rimaste in capo al Comune le consuete attività amministrative e di supporto. All'interno di Villa dei Cedri sono state ospitate importanti iniziative, come la Cittadella dei Taglienti.

È stata una manifestazione che ha subito, anche se indirettamente, i risvolti della situazione internazionale. Infatti si è dovuto adattare il parco divertimenti al fine di rispettare le nuove direttive in materia di sicurezza pubblica e antiterrorismo. A tal fine l'Amministrazione è riuscita a raggiungere un non facile compromesso fra le diverse esigenze in campo.

### **DUPLAVILIS, le Terre del Piave - Distretti del commercio ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 (dgr n. 1912 del 14 ottobre 2014).**

Il progetto strategico di rigenerazione urbana dei centri urbani e rivitalizzazione del commercio sviluppato in partenariato con il Comune di Pederobba le rappresentanze delle categorie economiche territoriali e associazioni locali è andato a scadenza con il 29.08.2017.

Sono state realizzate secondo programma le azioni strutturali, di incentivo alle attività di temporary window, di marketing animazione e si è provveduto alla rendicontazione finale e allegata relazione alla Regione per la liquidazione del finanziamento concesso ai sensi della DGR n. 1912 del 14 ottobre 2014 *obando per il finanziamento di progetti-pilota finalizzati all'individuazione dei distretti del commercio ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 50/2012*.

### **Direttiva BOLKENSTEIN**

A seguito della necessità di procedere all'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni

pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 è stato affidato, tramite l'ufficio lavori pubblici, l'incarico ad una ditta specializzata al fine della revisione tanto delle aree mercatali settimanali (Valdobbiadene centro, Bigolino e Pianezze), nonché dell'antica Fiera di San Gregorio. L'art. 1, commi 1180 e 1181 della legge di bilancio 2018 (legge n. 205/2017) ha prorogato il termine per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio su aree pubbliche al 31/12/2020. Come prima fase sono state affrontate le criticità relative a dal Piano di gestione delle emergenze e di evacuazione ai sensi delle prescrizioni della Circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa civile n. 3794 del 12.03.2014 *Indicazioni tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, rimovibili e auto negoziö*. La definizione complessiva del Nuovo Piano delle Aree del commercio, in particolare l'area mercatale del centro di Valdobbiadene dovrà essere studiato e coordinato con il nuovo sistema di viabilità del centro.

## **AGRICOLTURA**

### **Interventi di manutenzione agraria**

Data l'importanza della corretta gestione del territorio, si continua con l'attuazione della condivisione dei diversi servizi informatici in dotazione agli organi competenti in materia, dalla Forestale al Genio Civile, in modo da avere una banca dati utile alla prevenzione e che aiuti a scongiurare l'emergenza.

Successivamente ad un'ampia condivisione con i comuni limitrofi e con gli enti preposti è stato approvato lo stralcio del Regolamento di Polizia Rurale relativo ai fitofarmaci e alle bruciatore.

### **Servizio di attingimento acqua a uso irriguo**

È continuata la collaborazione con il servizio idrico del Genio civile con l'esercizio di funzioni di sportello a servizio delle aziende agricole del territorio per la presentazione delle domande di assegnazione di moduli d'acqua per attingimento ad uso irriguo dai corsi d'acqua del territorio comunale.

<b>Descrizione indicatore</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Esercizi attualmente in essere commercio in sede fissa	161	159	140
Licenze attualmente in essere pubblici esercizi	67	69	61
Licenze attualmente in essere agriturismo	31	31	17
Licenze attualmente in essere alberghi	2	2	2
Esercizi attualmente in essere bed & breakfast	20	22	4
Autorizzazioni attualmente in essere giornali e riviste	7	7	6
Licenze attualmente in essere commercio su aree pubbliche	194	194	84
Concessioni occupazioni suolo pubblico per fiera San Gregorio	117	117	138
Licenze attualmente in essere barbieri, parrucchieri ed estetisti	32	32	27
Licenze attualmente in essere ascensori	144	146	137
Licenze attualmente in essere noleggio con conducente	7	7	6
Licenze attualmente in essere distribuzione carburante	5	5	5
Licenze attualmente in essere autorizzazioni temporanee	20	20	56
Licenze di pubblica sicurezza	27	29	21
Agenzie d'affari	12	12	17
Vendita presso il domicilio del consumatore	48	48	43
Forme speciali di vendita	29	32	22
Attività funebre	2	2	2
Ordinanze	3	4	2
Esercizi attualmente in essere locazioni turistiche	=	=	27
Autorizzazioni occupazioni suolo pubblico commerciali	=	=	11
Numero complessivo eventi gestiti	=	=	122

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività  
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità  
Assessore: Geronazzo Pierantonio  
Responsabile: Bolzonello Manuela

---

**Altri servizi di pubblica utilità**

Sono state evase ordinariamente le richieste di pubblicità temporanea e fissa.

In questo programma vengono anche allocate le spese connesse all'imposta di pubblicità.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti  
Programma: 1 Fondo di riserva  
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità  
Programma: 3 Altri Fondi  
Assessore: Geronazzo Mariachiara  
Responsabile: Quagliotto Santino

**Fondo crediti di dubbia esigibilità ó Fondo di riserva ed altri Fondi**

Gli stanziamenti di questa missione, che ammontano a p 455.956,91, non possono essere impegnati e vanno quindi a confluire nell'avanzo di amministrazione. Riguardano principalmente, il fondo crediti di dubbia esigibilità, gli importi accantonati per rinnovi contrattuali e per il pagamento dell'indennità di fine mandato del Sindaco, nonché il fondo di riserva non utilizzato al 31 dicembre 2017. Gli importi sono rinvenibili dalle relative stampe del bilancio.

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Assessore: Geronazzo Mariachiara

Responsabile: Quagliotto Santino

---

**Interessi sul debito**

Le spese relative alle quote interessi ammontano a p 171.089,25.

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Assessore: Geronazzo Mariachiara

Responsabile: Quagliotto Santino

---

### **Ammortamento mutui**

Le quote capitale di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari ammontano a € 463.670,60 e comprendono anche la quota relativa al BOC comunale con scadenza 2024.

### **3.2 Analisi dei servizi resi alla collettività.**

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

A tal proposito si rinvia alle tabelle degli indicatori allegate al rendiconto, nonché agli indicatori (confrontati con il triennio appena trascorso) già esposti all'interno di ogni missione e programma.

## 4. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

Si riportano di seguito le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

### 4.1 Equilibri costituzionali.

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

Ad opera della legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13 settembre 2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dall'esercizio 2018 dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

La legge di bilancio per il 2017, ed in particolare l'art. 1 commi 466 e seguenti, declinano nel particolare le nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti, confermando il vincolo già previsto per il 2016, ovvero il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012. Il comma, inoltre, stabilisce l'intera inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2018-2020, al netto della quota rinveniente da debito, stabilizzandolo per l'intero triennio: tale disposizione consente indubbiamente una migliore programmazione degli investimenti degli enti, ampliando la possibilità di intervento in tali ambiti.

Viene inoltre modificata la disciplina graduale delle sanzioni in caso di mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, così come viene introdotto un sistema graduale di premi per gli enti che centrano gli obiettivi a determinate condizioni.

Il comune di Valdobbadiene nell'anno 2017 ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge 243/2012 (saldo tra le entrate finali e le spese finali), così come risulta dalla tabella sottostante:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017</b>		
		<b>Competenza</b>
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	119
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	119
4	<b>OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017</b>	
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017(Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	0
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	119

#### **4.2 Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario**

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dai dieci parametri approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di Valdobbiate non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla relativa tabella allegata al rendiconto.

#### **4.3 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Il Comune di Valdobbiate non ha rilasciato garanzie fidejussorie.

#### **4.4 Oneri e impegni finanziari risultanti al 31/12/2017, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.**

La relazione al rendiconto, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'art. 62, comma 8, della legge 133/2008, come sostituito dall'art. 3, comma 1, della legge finanziaria 2009, dispone che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Fino all'emanazione del regolamento previsto dalla stessa norma, è vietata agli enti locali la contrazione di nuovi derivati.

#### **Elenco delle operazioni derivate**

Il Comune di Valdobbiate al 31 dicembre 2017 aveva in essere due contratti derivati, con le seguenti caratteristiche sintetiche.

##### **Contratto stipulato con Intesa Sanpaolo spa**

Tipologia: Interest rate swap

Numero contratto: 606270420

Data di stipulazione: 27.06.2006

Data di scadenza: 31.12.2024

Capitale di riferimento: € 2.480.000,00

Capitale in vita: € 913.783,00 (al 31.12.2017)

Mark to market al 31.12.2016: - € 239.600,00

Possibilità di estinzione anticipata: si  
Condizioni e penali per estinzione anticipata: no

### **Descrizione dell'operazione**

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 68 del 29 novembre 2005, ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario per un importo di € 2.480.000 da destinare all'estinzione dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti dopo il 31 dicembre 1996 e che presentavano un tasso di interesse più alto di quello in vigore nel 2005, oltre che al finanziamento parziale di un'opera pubblica per € 150.000. L'ammortamento del BOC prevedeva quote di ammortamento a capitale costante e quindi a rate di ammortamento decrescenti.

Al fine di rendere uniforme le rate di ammortamento del BOC alla generalità dei debiti pluriennali dell'Ente è stata conclusa un'operazione di "Interest rate swap" con Intesa Sanpaolo spa, che prevedeva la rimodulazione del piano di ammortamento a quote crescenti di capitale e decrescenti di interessi, cioè a rata costante (ammortamento alla "francese").

### **Flussi differenziali generati dall'inizio dell'operazione**

PERIODO	IRS € 2.480.000 INTESA SANPAOLO SPA
2006	38.575,45
2007	33.495,01
2008	28.645,91
2009	23.970,13
2010	18.937,69
2011	14.085,25
2012	9.236,16
2013	4.380,38
2014	156,21
2014	-628,27
2015	-5.324,49
2016	-10.173,59
2017	-15.078,51

### **Riepilogo flussi differenziali delle operazioni derivate per l'anno 2017**

I flussi differenziali del contratto di Interest Rate Swap evidenziano per l'anno 2017 risultati negativi per l'ente per un importo complessivo di € 15.078,51 allocati alla missione 01 programma 03 titolo primo della spesa.

### **4.5 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali.**

L'ente non ha enti od organismi strumentali, mentre per le quote nelle società partecipate si rinvia a quanto riportato nella sezione 1.

### **4.6 Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.**

Si riporta in allegato al rendiconto l'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

#### 4.7 Spese di personale

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) gli enti sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale.

Il dato del costo del personale è determinato, a partire dal 2006, con riferimento a quanto previsto dalla circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con riferimento alla riduzione della spesa di personale, le voci di spesa impegnate nell'anno 2016, come considerate dalla circolare n.9 del 17/02/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n.16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammontano ad €. 1.598.412,06, quindi importo inferiore al valore medio del triennio precedente pari ad €.1.716.264,20 come disposto dal D.L. 90/2014, determinato dalla media triennale 2011/2013.

La programmazione del fabbisogno di personale è stata improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

La spesa di personale impegnata nell'anno 2016 risulta così ripartita:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - SPESE DI PERSONALE  
tetto di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006

OGGETTO	impegnato 2017	
SPESE MACROAGGREGATO 1 (esclusi buoni pasto)	1.635.050,80	(+)
personale in comando da altre amm.ni (1.09)		(+)
buoni pasto	12.175,00	(+)
altre spese personale	448,75	(+)
IRAP	101.218,93	(+)
FPV 2017	- 76.444,83	(-)
FPV rinviato all'esercizio successivo	68.006,01	(+)
<b>TOTALE</b>	<b>1.740.454,66</b>	<b>(=)</b>
SPESE SOGGETTE A RIDUZIONE	impegnato 2017	
categorie protette	56.757,98	(-)
personale comandato presso altre amm.ni	27.340,52	(-)
rinnovo contrattuale		(-)
assunzioni stagionali (art. 208 C.D.S.)		(-)
progetto cantiere scuola lavoro		(-)
Incentivi ICI		(-)
Incentivi proget. tecnica		(-)
Diritti rogito (cap. 280)		
Compensi legali		(-)
Compensi ISTAT		(-)
Rimborso straordinario elettorale		(-)
Rimborsi vari		(-)
Altro	57.944,10	(-)
<b>TOTALE SPESE A RIDUZIONE</b>	<b>142.042,60</b>	<b>(=)</b>
<b>TOTALE SPESA NETTA</b>	<b>1.598.412,06</b>	<b>(=)</b>

**MEDIA TRIENNIO 2011-2012-2013:** € 1.716.264,20

#### **4.8 Verifica rispetto obbligo di contenimento spese**

Rispetto al contenimento della spesa si richiamano i tagli previsti da:

- art.6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010;
- art. 5 del, convertito con modificazioni nella L. 135/2012;
- art. 1 commi 138, 141, 146 e 147 della L. 228/2012 (cd. Legge di Stabilità 2013); D.L. 95/2010.

In fase di predisposizione di bilancio sono stati stabiliti i limiti agli stanziamenti di bilancio tali da garantire il rispetto dei limiti sopra richiamati e durante la gestione si è svolta una costante attività di monitoraggio delle spese effettivamente impegnate.

In conformità alla sentenza della Corte costituzionale n. 139/2012 che chiarisce che ogni ente Ente al fine di soddisfare il vincolo di legge può definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce di spesa e il parere n. 7/2011 reso dalla Corte dei conti, Sezione Regionale della Liguria con il quale viene chiarito che i tagli di cui al citato art. 6 del D.L. n. 78/2010, non devono ó in virtù del principio di autonomia di cui all'art. 114 della Costituzione ó essere operati singolarmente per ogni singola voce di spesa ma devono essere determinati con riferimento all'ammontare complessivo delle spese, previste dal citato articolo, lasciando alla discrezionalità dell'ente locale la valutazione delle scelte operative.

L'art. 21-bis del DL n. 50/17, introdotto in sede di conversione, prevede per il 2017 la disapplicazione di alcuni dei vincoli sopra richiamati, in presenza di alcune condizioni.

Sono esentati dai predetti vincoli gli enti locali che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:

Le disapplicazione delle limitazioni si riferisce alle spese relative a:

- studi e consulenze, rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e pubblicità sponsorizzazioni, formazione del personale, stampa di relazioni e altre pubblicazioni distribuite gratuitamente ad altre amministrazioni.

L'eliminazione dei vincoli per le mostre organizzate dagli enti locali, incondizionatamente, è disposta dall'art. 22, comma 5-quater, del DL n. 50/17.

Il Comune di Valdobbiate ha approvato il rendiconto 2016 in data 23 maggio 2017, oltre il 30 aprile 2017, e quindi per il 2017 è stato assoggettato ai vincoli in questione.

#### **4.9 Indice di tempestività dei pagamenti**

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. A tal proposito si fa riferimento al prospetto allegato al rendiconto.